CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

Ufficio Liturgico Nazionale

PREFAZI
TRIDUO PASQUALE
TEMPO DI PASQUA

Traduzione: Conferenza Episcopale Italiana
Edizione in lingua originale:
© Libreria Editrice Vaticana
Dicastero per la Comunicazione

Conferenza Episcopale Italiana
Ufficio Liturgico Nazionale, marzo 2024

Il canto del Prefazio

Nel presente sussidio si offrono, nella versione musicata, i Prefazi del Triduo Pasquale e del Tempo di Pasqua sia nel Tono gregoriano di Re trasposto al La, sia con la melodia presente nella sezione *Altre melodie per il Rito della Messa* nell'Appendice della terza edizione italiana del Messale Romano.

Il Prefazio, con il quale si apre la preghiera eucaristica, è un canto di lode a Dio, è la proclamazione dei "mirabilia Dei". Il linguaggio del Prefazio è poetico, lirico, per questo motivo richiede il canto, un uso della voce differente da quello quotidiano. Se cantato, il Prefazio esprime tutte le sue potenzialità liriche e il suo significato più profondo.

Il testo del Prefazio si compone di diverse parti, per questo richiede modulazioni vocali differenti. Si apre con il dialogo, culmina con la proclamazione dell'embolismo, che conduce in crescendo all'acclamazione del Santo.
Con s. Agostino potremmo dire, riferendoci anche ai Prefazi: "Hymni sunt laudes Dei cum cantico".

Gli asterischi (*) e la crocetta (+) - quest'ultima utilizzata solo per il Tono gregoriano -, sono stati posti tenendo conto del criterio letterario, musicale e pastorale. I testi, infatti, sono stati rispettati nella loro strutturazione letteraria; i moduli, inoltre, sono stati applicati evitandone una eccessiva ripetizione (che potrebbe stancare), e astenendosi dal cantare espressioni troppo lunghe sulla medesima corda di recita. Nei limiti del possibile si è cercato di trattare casi analoghi allo stesso modo. Naturalmente gli asterischi rappresentano una proposta; in diversi prefazi sono possibili altre soluzioni, che richiedono uno studio ancor più accurato da parte del presidente: il canto del Prefazio non può essere, infatti, lasciato all'improvvisazione.

Indicazioni per il canto

1. Si abbia cura di eseguire i recitativi con calma e di dare risalto al senso e alla struttura della frase, secondo le norme di una buona declamazione.

2. Sono state adottate le seguenti convenzioni grafiche:

   (a) la semibreve ( ) indica la corda di recita; viene ripetuta dopo una *divisio* o se il testo prosegue a caporiga;
   (b) la semiminima senza gambo ( ) indica l'unità sillabica; è utilizzata in fase di cadenza e come ultima nota dell'inciso. Se si abbandona la corda di recita nel mezzo di una parola, tutte le sillabe della parola interessata vengono sciolte in semiminime senza gambo.

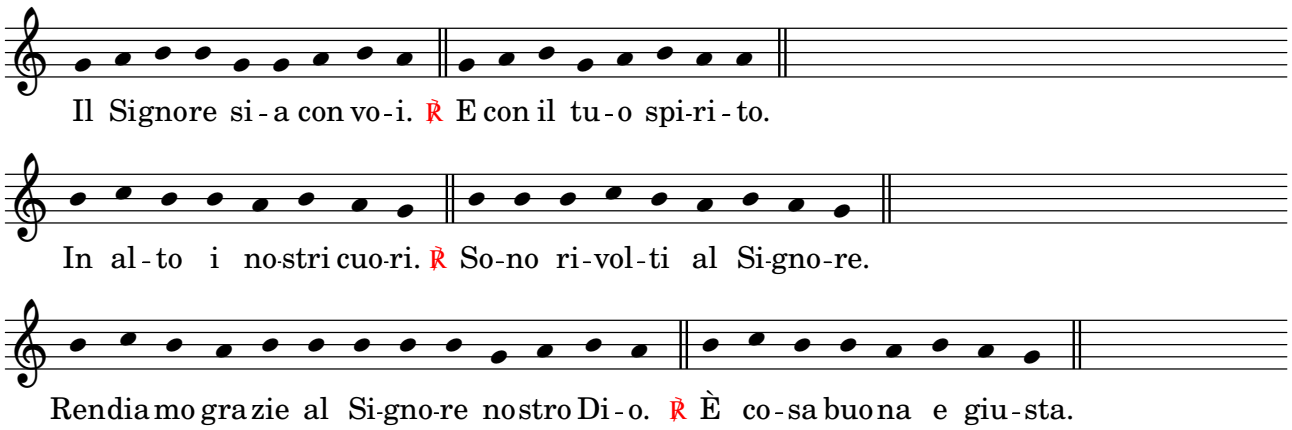
3. Le altezze delle melodie non devono intendersi come assolute: all'atto dell'esecuzione ciascun ministro avrà cura di scegliere il registro più confacente alla propria estensione vocale e a quella dell'assemblea.

Tono gregoriano

Triduo Pasquale

Giovedì Santo. Prefazio della Santissima Eucaristia I

L'Eucaristia memoriale del sacrificio di Cristo

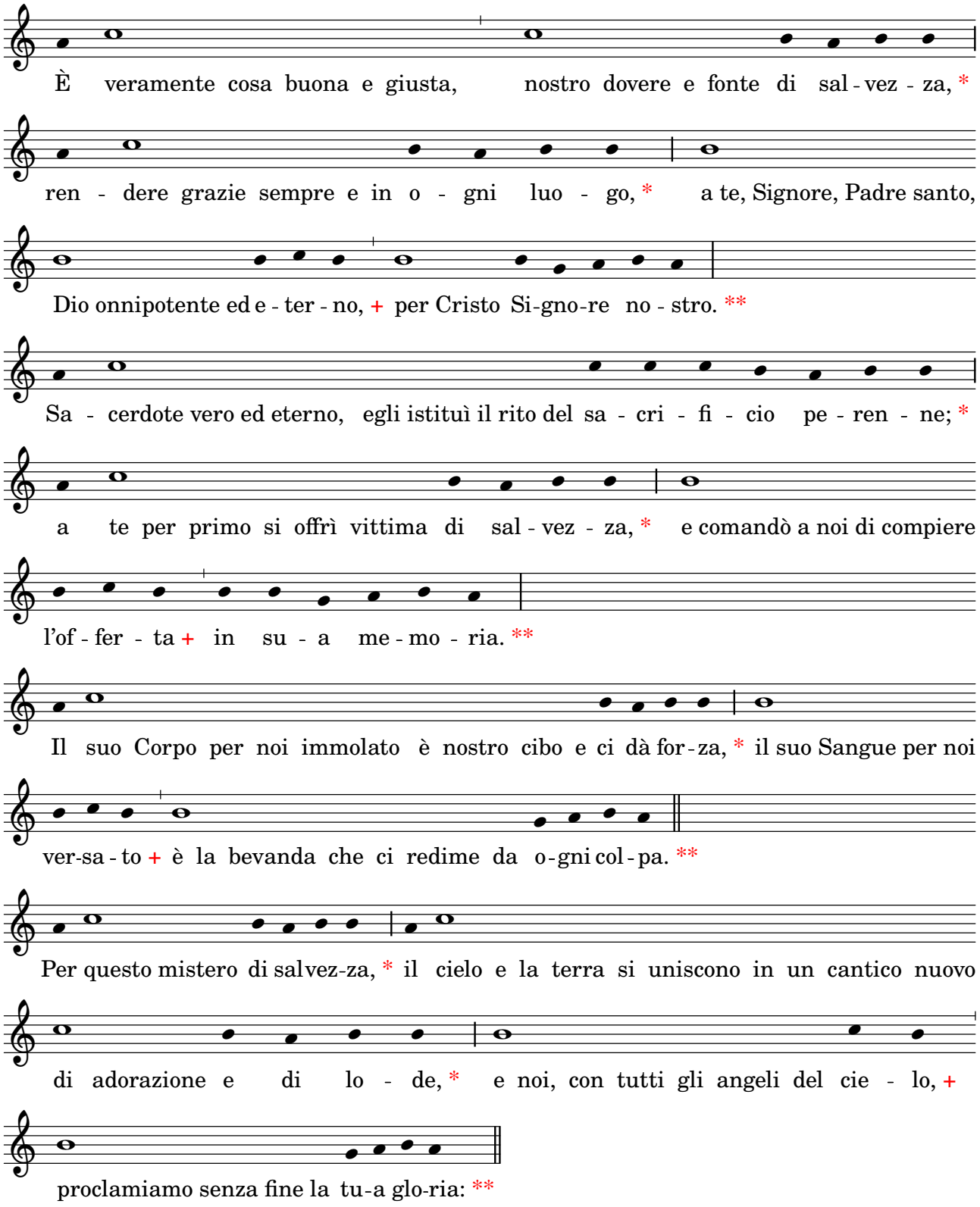


È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Sacerdote vero ed eterno,
egli istituì il rito del sacrificio perenne; *
a te per primo si offrì vittima di salvezza, *
e comandò a noi di compiere l'offerta + in sua memoria. **

Il suo Corpo per noi immolato
è nostro cibo e ci dà forza, *
il suo Sangue per noi versato +
è la bevanda che ci redime da ogni colpa. **

Per questo mistero di salvezza, *
il cielo e la terra si uniscono in un cantico nuovo
di adorazione e di lode, *
e noi, con tutti gli angeli del cielo, +
proclamiamo senza fine la tua gloria: **

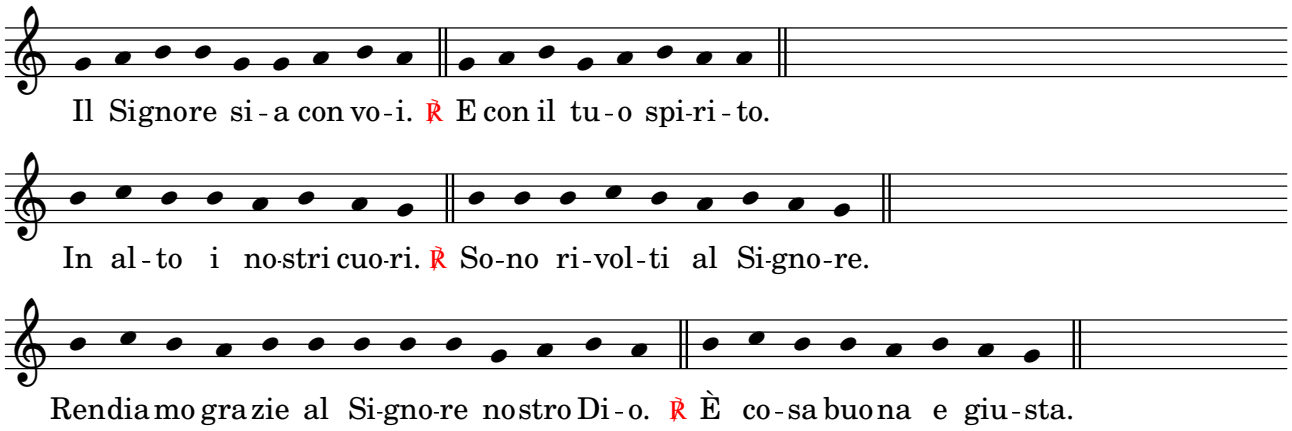

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *
ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed e - ter - no, + per Cristo Si-gno-re no - stro. **
Sa - cerdote vero ed eterno, egli istituì il rito del sa - cri - fi - cio pe - ren - ne; *
a te per primo si offrì vittima di sal - vez - za, * e comandò a noi di compiere
l'of - fer - ta + in su - a me - mo - ria. **
Il suo Corpo per noi immolato è nostro cibo e ci dà for - za, * il suo Sangue per noi
ver-sa - to + è la bevanda che ci redime da o-gni col - pa. **
Per questo mistero di salvez-za, * il cielo e la terra si uniscono in un cantico nuovo
di adorazione e di lo - de, * e noi, con tutti gli angeli del cie - lo, +
proclamiamo senza fine la tu-a glo-ria: **

Tempo di Pasqua

Prefazio Pasquale I

Il mistero pasquale

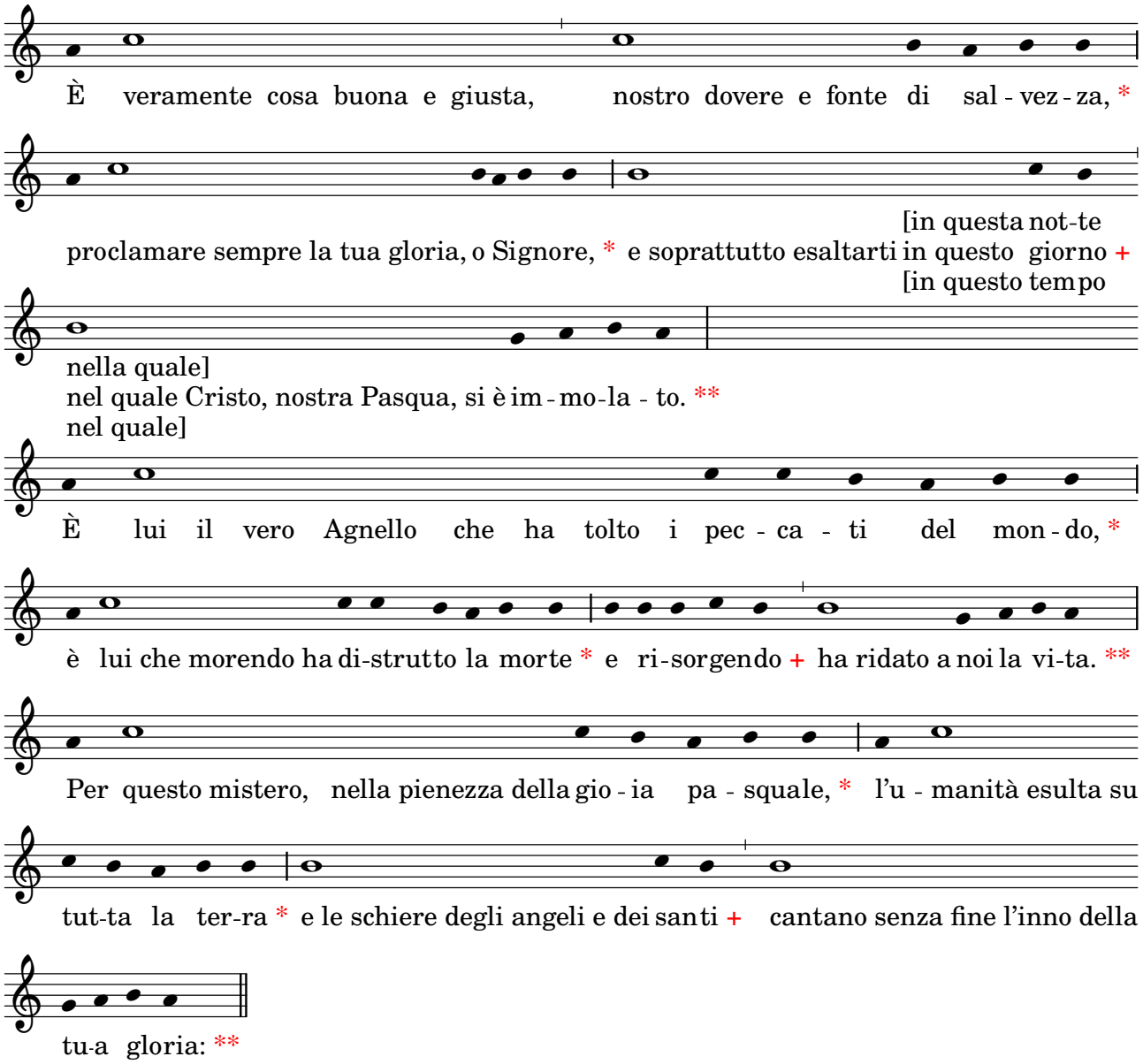
Il seguente prefazio si dice nel Tempo Pasquale. Nella Veglia Pasquale si dice: in questa notte, nel giorno di Pasqua e per tutta l'Ottava si dice: in questo giorno, le altre volte: in questo tempo.



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
proclamare sempre la tua gloria, o Signore, *
e soprattutto esaltarti
[in questa notte] in questo giorno [in questo tempo] +
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. **

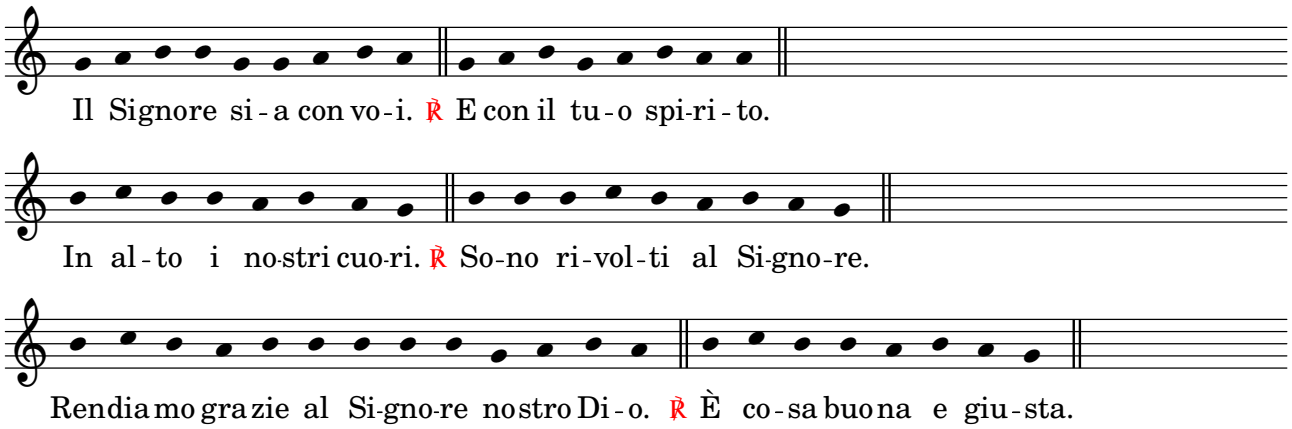
È lui il vero Agnello
che ha tolto i peccati del mondo, *
è lui che morendo ha distrutto la morte *
e risorgendo + ha ridato a noi la vita. **

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e le schiere degli angeli e dei santi *
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **


È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *
[in questa not-te
proclamare sempre la tua gloria, o Signore, * e soprattutto esaltarti in questo giorno +
[in questo tempo
nella quale]
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è im - mo-la - to. **
nel quale]
È lui il vero Agnello che ha tolto i pec - ca - ti del mon - do, *
è lui che morendo ha di-strutto la morte * e ri-sorgendo + ha ridato a noi la vi-ta. **
Per questo mistero, nella pienezza della gio - ia pa - squale, * l'u - manità esulta su
tut-ta la ter-ra * e le schiere degli angeli e dei santi + cantano senza fine l'inno della
tu-a gloria: **

Prefazio Pasquale II
La vita nuova in Cristo

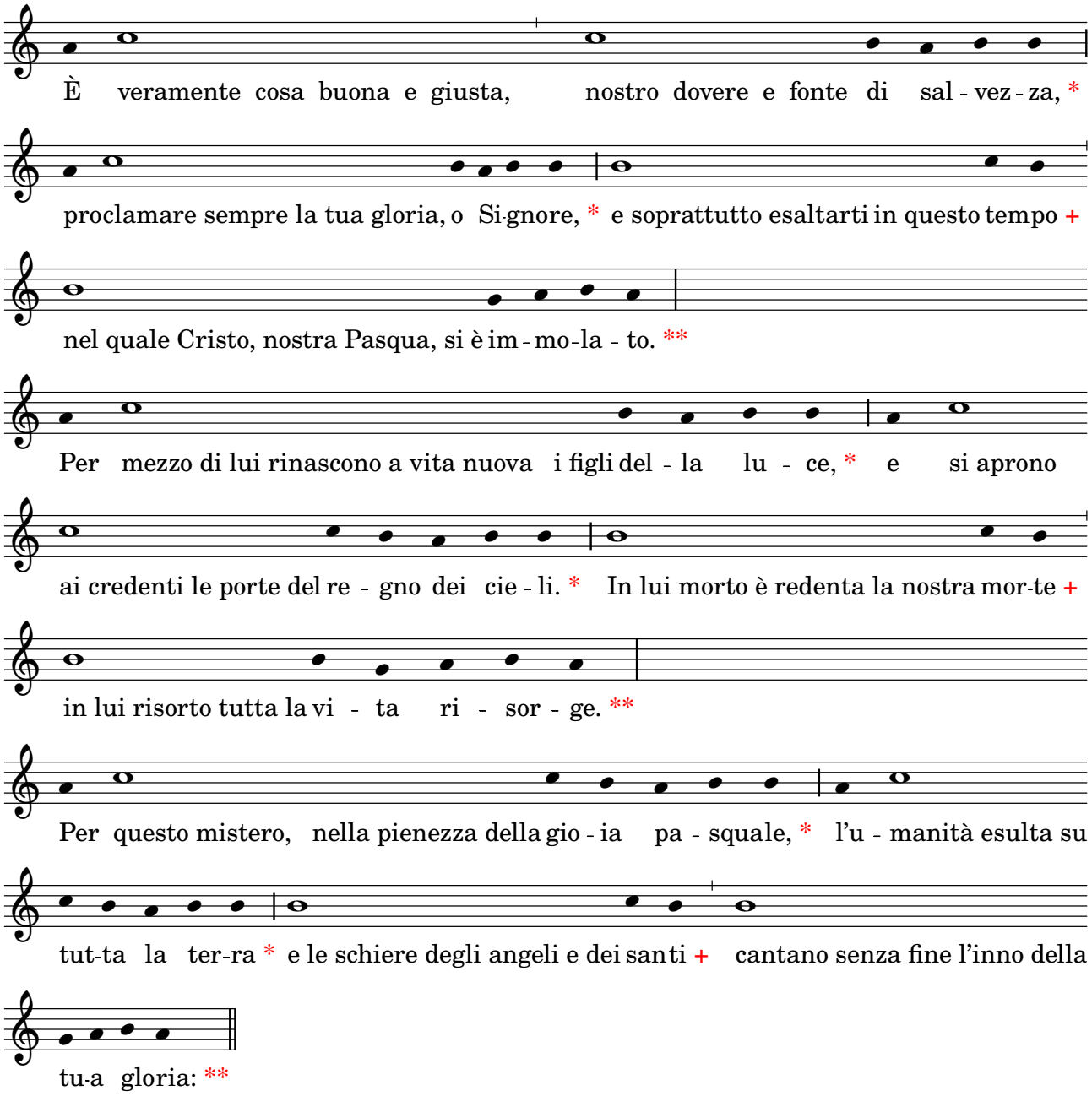
Il seguente prefazio si dice nel Tempo Pasquale.



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
proclamare sempre la tua gloria, o Signore, *
e soprattutto esaltarti in questo tempo +
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. **

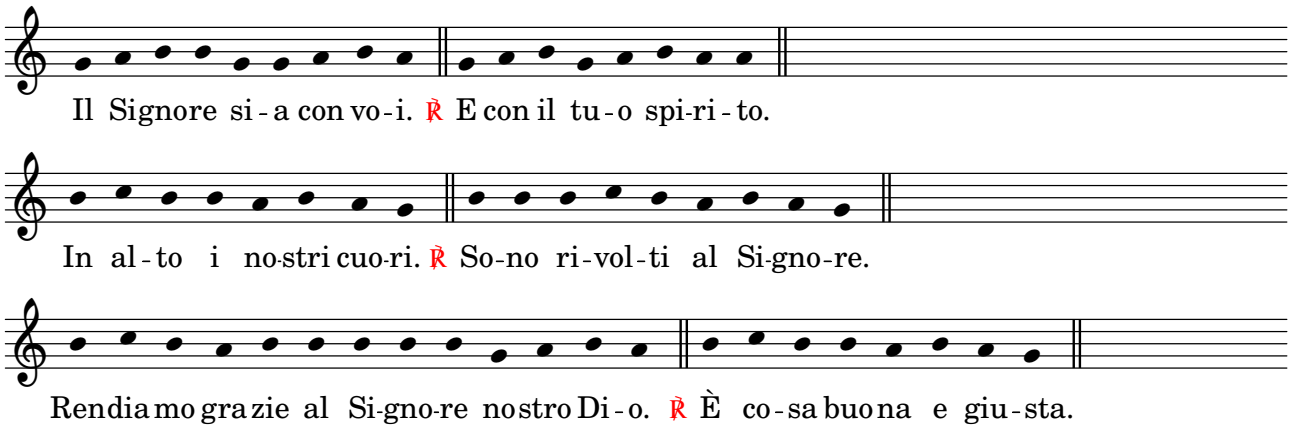
Per mezzo di lui rinascono a vita nuova
i figli della luce, *
e si aprono ai credenti le porte del regno dei cieli. *
In lui morto è redenta la nostra morte, +
in lui risorto tutta la vita risorge. **

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e le schiere degli angeli e dei santi +
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **


È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *
proclamare sempre la tua gloria, o Si-gnore, * e soprattutto esaltarti in questo tempo +
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è im - mo-la - to. **
Per mezzo di lui rinascono a vita nuova i figli del - la lu - ce, * e si aprono
ai credenti le porte del re - gno dei cie - li. * In lui morto è redenta la nostra mor-te +
in lui risorto tutta la vi - ta ri - sor - ge. **
Per questo mistero, nella pienezza della gio - ia pa - squale, * l'u - manità esulta su
tut-ta la ter-ra * e le schiere degli angeli e dei san ti + cantano senza fine l'inno della
tu-a gloria: **

Prefazio Pasquale III
Cristo vive per sempre e intercede per noi

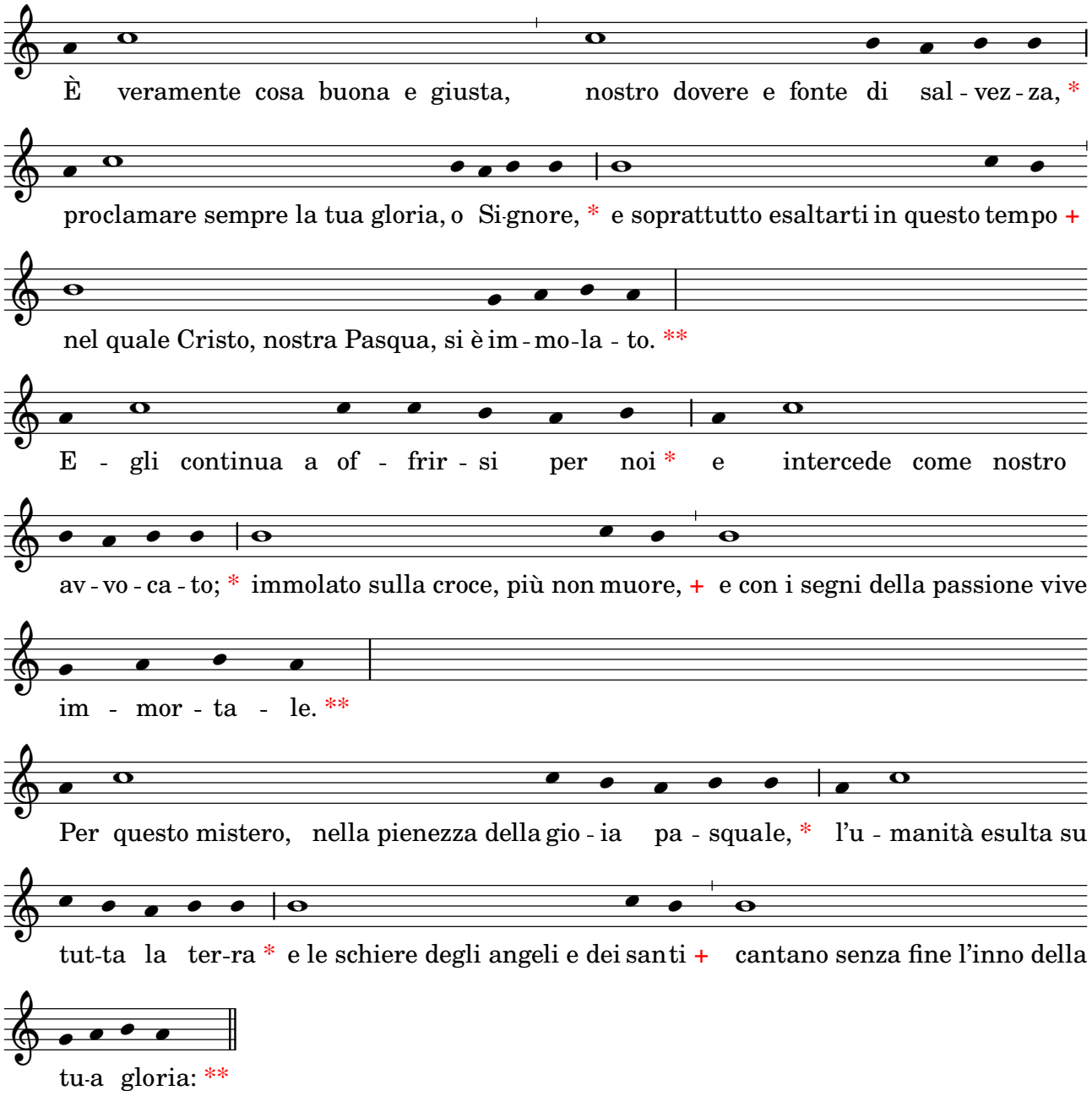
Il seguente prefazio si dice nel Tempo Pasquale.



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
proclamare sempre la tua gloria, o Signore, *
e soprattutto esaltarti in questo tempo +
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. **

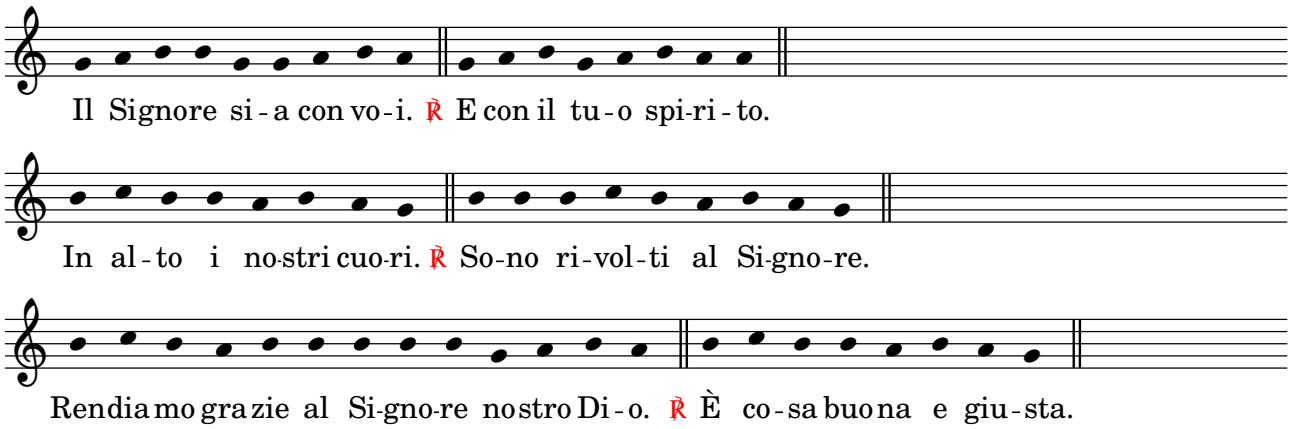
Egli continua a offrirsi per noi *
e intercede come nostro avvocato; *
immolato sulla croce, più non muore, +
e con i segni della passione vive immortale. **

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e le schiere degli angeli e dei santi +
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **


È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *
proclamare sempre la tua gloria, o Si-gnore, * e soprattutto esaltarti in questo tempo +
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è im - mo-la - to. **
E - gli continua a of - frir - si per noi * e intercede come nostro
av - vo - ca - to; * immolato sulla croce, più non muore, + e con i segni della passione vive
im - mor - ta - le. **
Per questo mistero, nella pienezza della gio - ia pa - squale, * l'u - manità esulta su
tut-ta la ter-ra * e le schiere degli angeli e dei san ti + cantano senza fine l'inno della
tu-a gloria: **

Prefazio Pasquale IV
La restaurazione dell'universo per mezzo del mistero pasquale

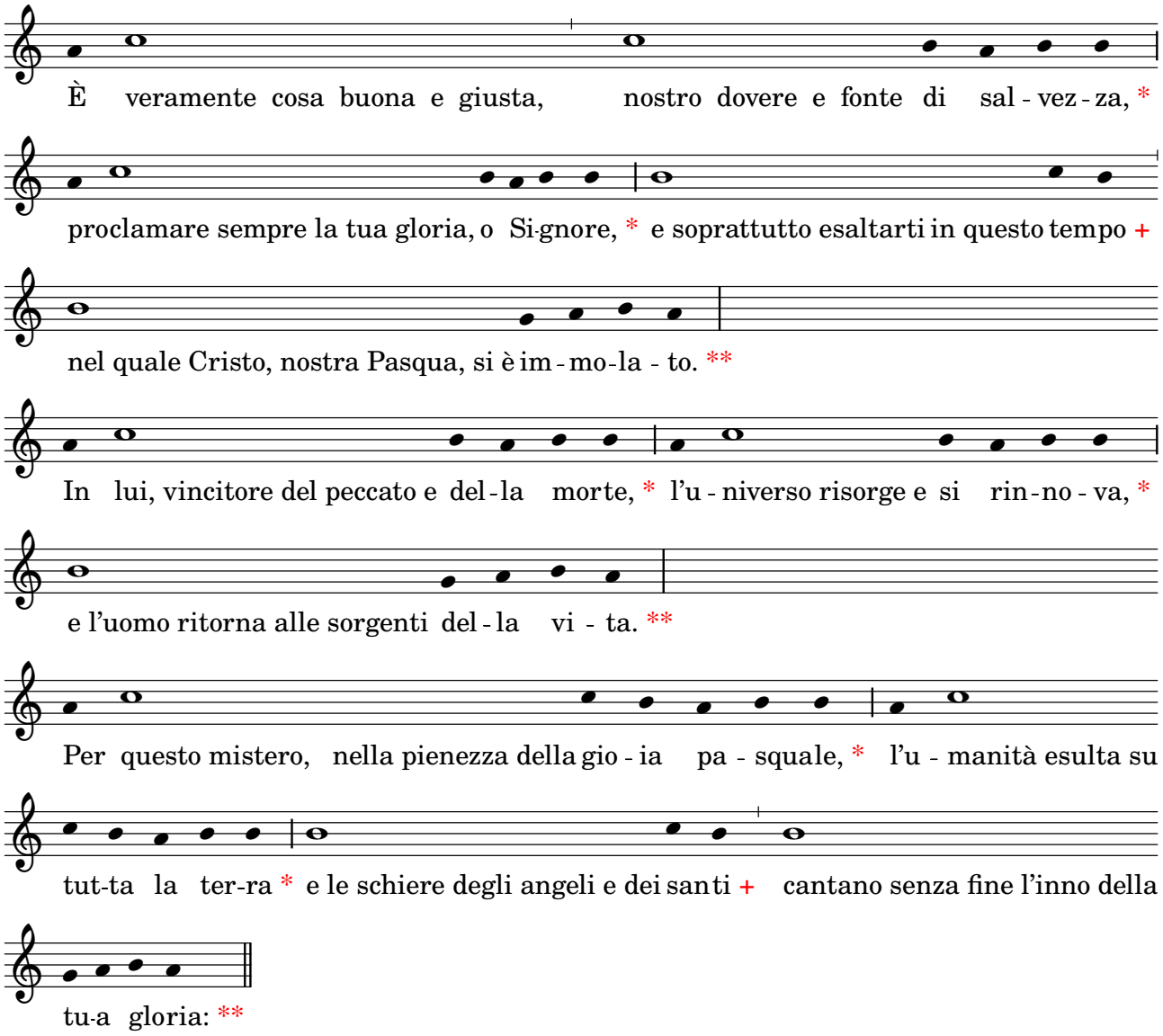
Il seguente prefazio si dice nel Tempo Pasquale.



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
proclamare sempre la tua gloria, o Signore, *
e soprattutto esaltarti in questo tempo +
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. **

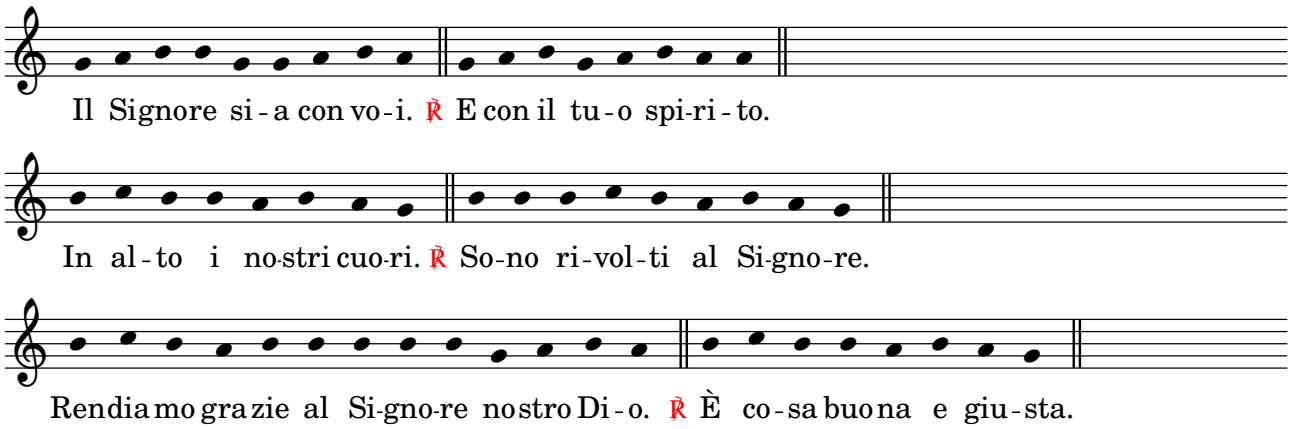
In lui, vincitore del peccato e della morte, *
l'universo risorge e si rinnova, *
e l'uomo ritorna alle sorgenti della vita. **

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e le schiere degli angeli e dei santi +
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **


È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *
proclamare sempre la tua gloria, o Si-gnore, * e soprattutto esaltarti in questo tempo +
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è im - mo-la - to. **
In lui, vincitore del peccato e del - la morte, * l'u - niverso risorge e si rin - no - va, *
e l'uomo ritorna alle sorgenti del - la vi - ta. **
Per questo mistero, nella pienezza della gio - ia pa - squale, * l'u - manità esulta su
tut-ta la ter-ra * e le schiere degli angeli e dei santi + cantano senza fine l'inno della
tu-a gloria: **

Prefazio Pasquale V
Cristo Agnello e sacerdote

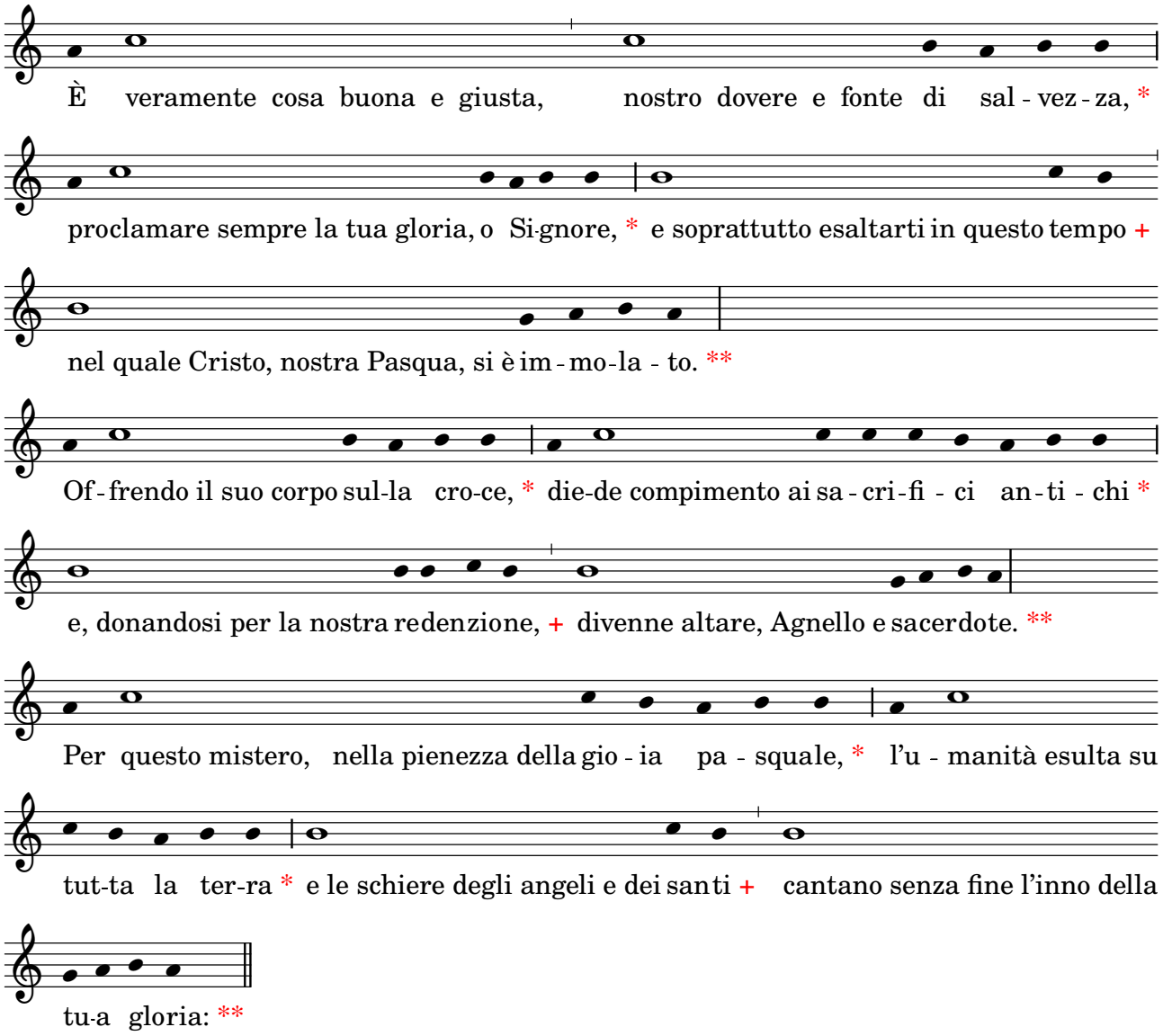
Il seguente prefazio si dice nel Tempo Pasquale.



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
proclamare sempre la tua gloria, o Signore, *
e soprattutto esaltarti in questo tempo +
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. **

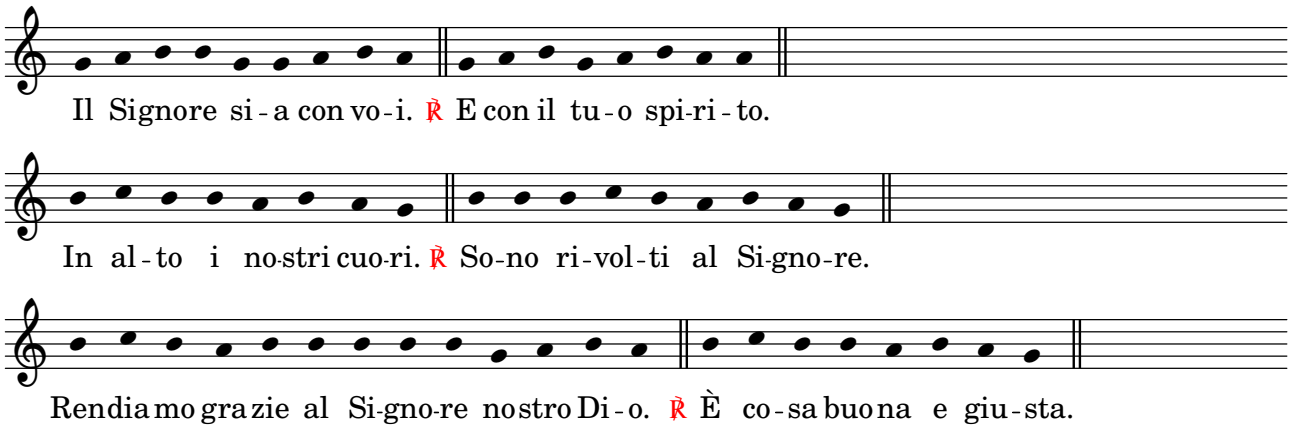
Offrendo il suo corpo sulla croce, *
diede compimento ai sacrifici antichi *
e, donandosi per la nostra redenzione, +
divenne altare, Agnello e sacerdote. **

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e le schiere degli angeli e dei santi +
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **


È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *
proclamare sempre la tua gloria, o Si-gnore, * e soprattutto esaltarti in questo tempo +
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è im - mo-la - to. **
Of - frendo il suo corpo sul-la cro-ce, * die-de compimento ai sa - cri - fi - ci an - ti - chi *
e, donandosi per la nostra redenzione, + divenne altare, Agnello e sacerdote. **
Per questo mistero, nella pienezza della gio - ia pa - squale, * l'u - manità esulta su
tut-ta la ter-ra * e le schiere degli angeli e dei santi + cantano senza fine l'inno della
tu-a gloria: **

Prefazio dell'Ascensione del Signore I
Il mistero dell'Ascensione

Il seguente prefazio si dice nel giorno dell'Ascensione del Signore. Si può dire nei giorni dopo l'Ascensione fino al sabato che precede la Pentecoste, nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.

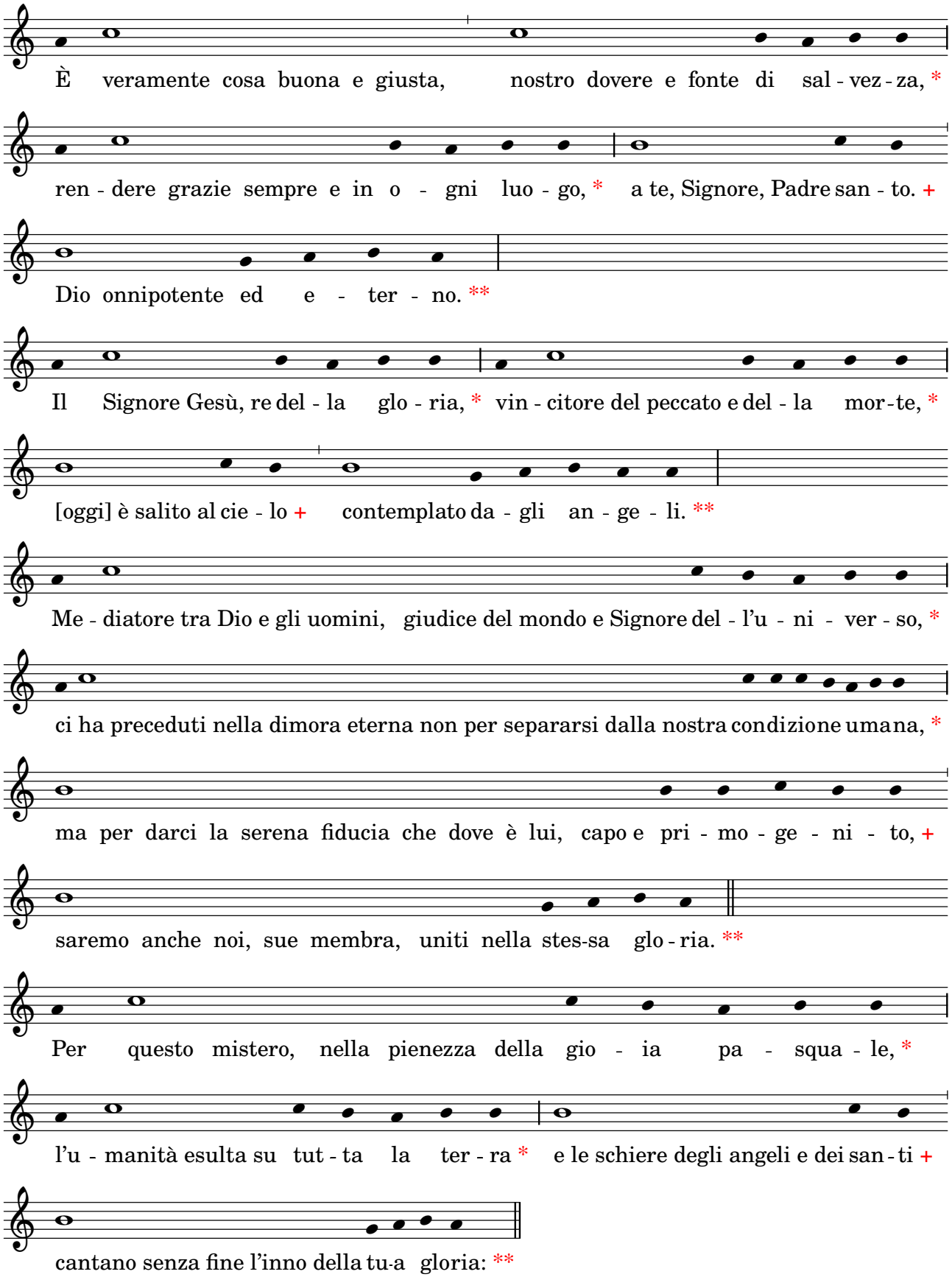


È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Il Signore Gesù, re della gloria, *
vincitore del peccato e della morte, *
[oggi] è salito al cielo +
contemplato dagli angeli. **

Mediatore tra Dio e gli uomini,
giudice del mondo e Signore dell'universo, *
ci ha preceduti nella dimora eterna
non per separarsi dalla nostra condizione umana, *
ma per darci la serena fiducia che dove è lui,
capo e primogenito, +
saremo anche noi, sue membra,
uniti nella stessa gloria. **

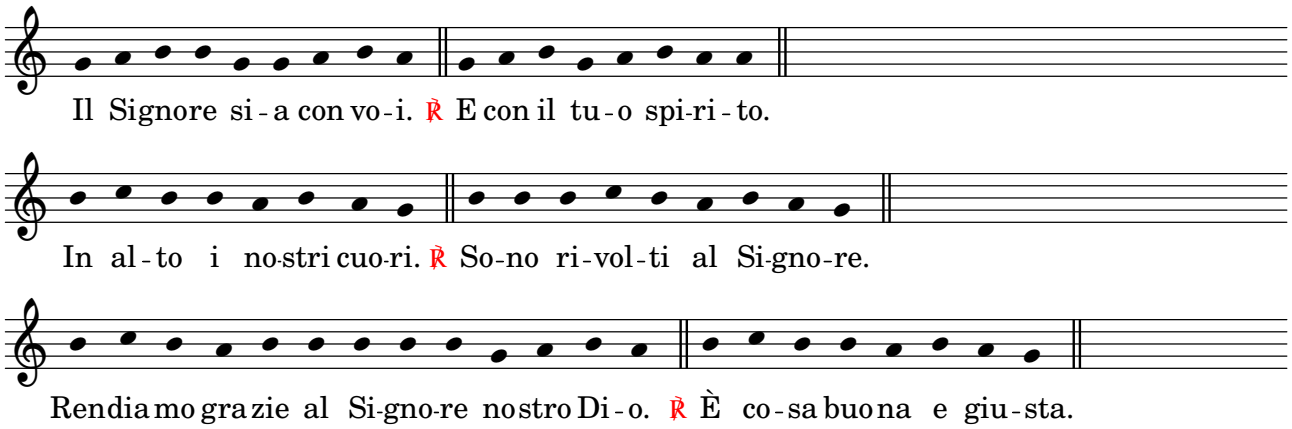
Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e le schiere degli angeli e dei santi +
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **


È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *
ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go, * a te, Signore, Padre san - to. +
Dio onnipotente ed e - ter - no. **
Il Signore Gesù, re del - la glo - ria, * vin - citore del peccato e del - la mor - te, *
[oggi] è salito al cie - lo + contemplato da - gli an - ge - li. **
Me - diatore tra Dio e gli uomini, giudice del mondo e Signore del - l'u - ni - ver - so, *
ci ha preceduti nella dimora eterna non per separarsi dalla nostra condizione umana, *
ma per darci la serena fiducia che dove è lui, capo e pri - mo - ge - ni - to, +
saremo anche noi, sue membra, uniti nella stes-sa glo - ria. **
Per questo mistero, nella pienezza della gio - ia pa - squa - le, *
l'u - manità esulta su tut - ta la ter - ra * e le schiere degli angeli e dei san - ti +
cantano senza fine l'inno della tu-a gloria: **

Prefazio dell'Ascensione del Signore II

Il mistero dell'Ascensione

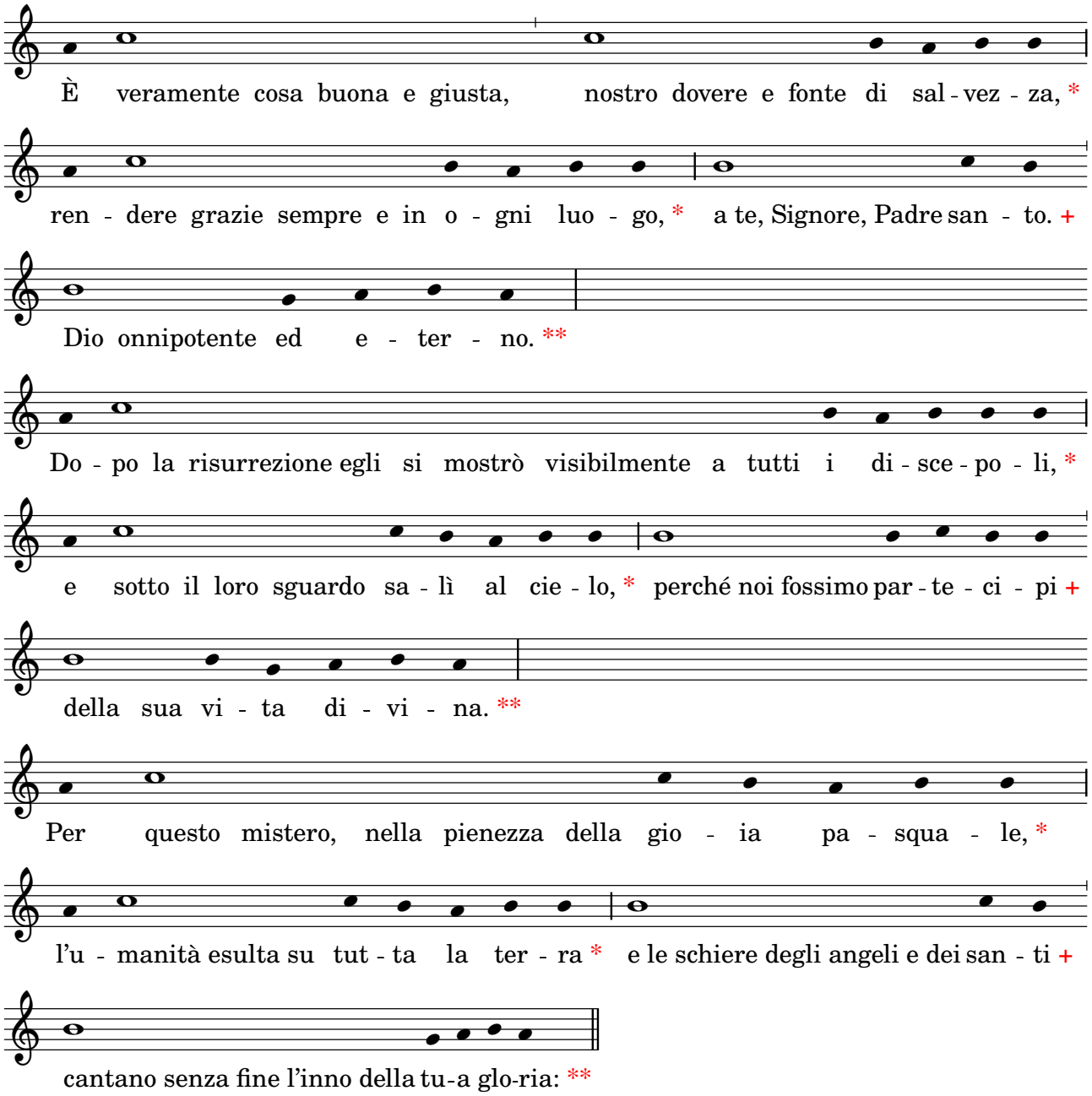
Il seguente prefazio si dice nel giorno dell'Ascensione del Signore. Si può dire nei giorni dopo l'Ascensione fino al sabato che precede la Pentecoste, nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

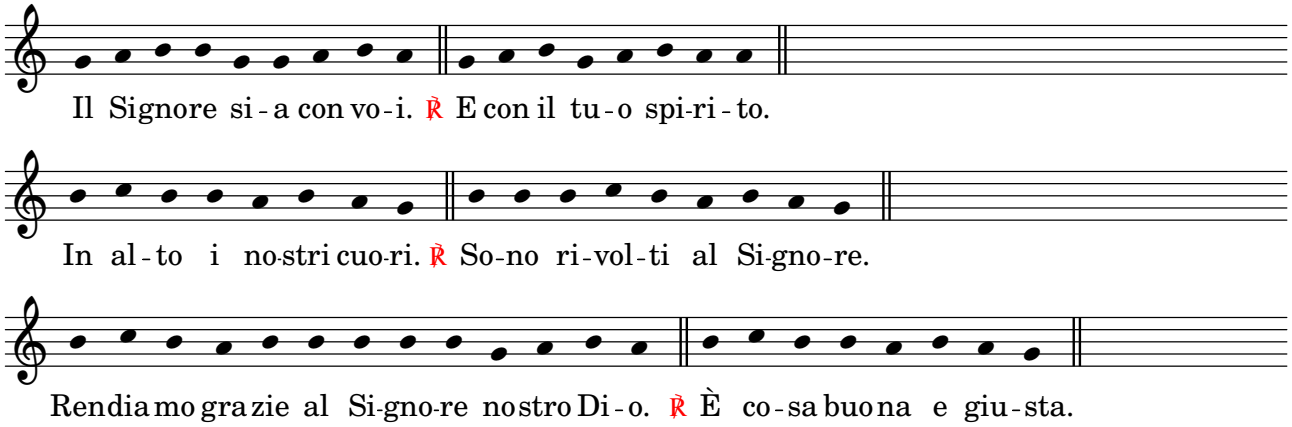
Dopo la risurrezione
egli si mostrò visibilmente a tutti i discepoli, *
e sotto il loro sguardo salì al cielo, *
perché noi fossimo partecipi +
della sua vita divina. **

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e le schiere degli angeli e dei santi +
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **


È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *
ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go, * a te, Signore, Padre san - to. +
Dio onnipotente ed e - ter - no. **
Do - po la risurrezione egli si mostrò visibilmente a tutti i di - sce - po - li, *
e sotto il loro sguardo sa - lì al cie - lo, * perché noi fossimo par - te - ci - pi +
della sua vi - ta di - vi - na. **
Per questo mistero, nella pienezza della gio - ia pa - squa - le, *
l'u - manità esulta su tut - ta la ter - ra * e le schiere degli angeli e dei san - ti +
cantano senza fine l'inno della tu-a glo-ria: **

Prefazio dopo l'Ascensione
Nell'attesa della venuta dello Spirito

Il seguente prefazio si può dire nei giorni dopo l'Ascensione fino al sabato che precede la Pentecoste, nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.

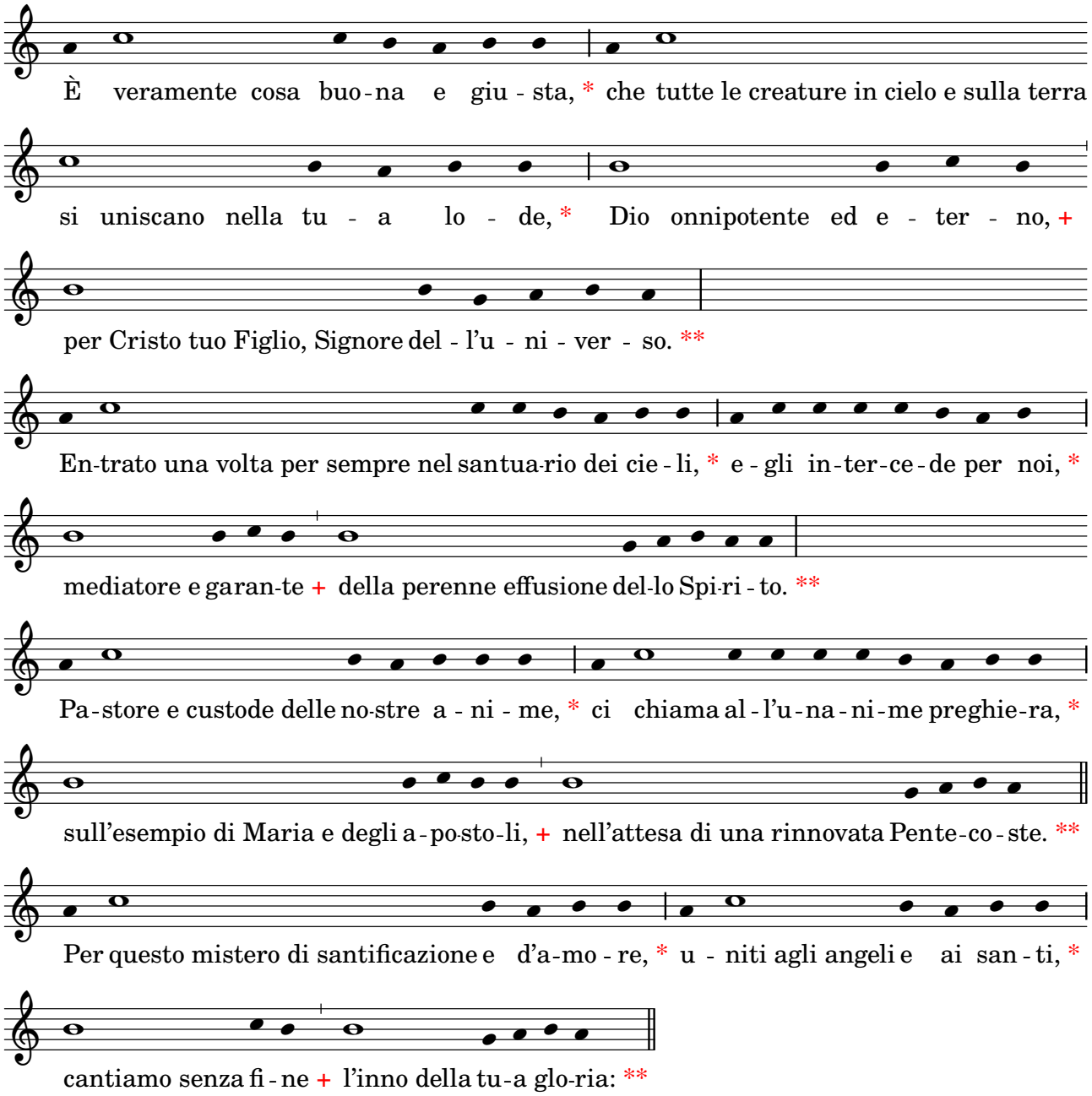


È veramente cosa buona e giusta, *
che tutte le creature in cielo e sulla terra
si uniscano nella tua lode, *
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo tuo Figlio, Signore dell'universo. **

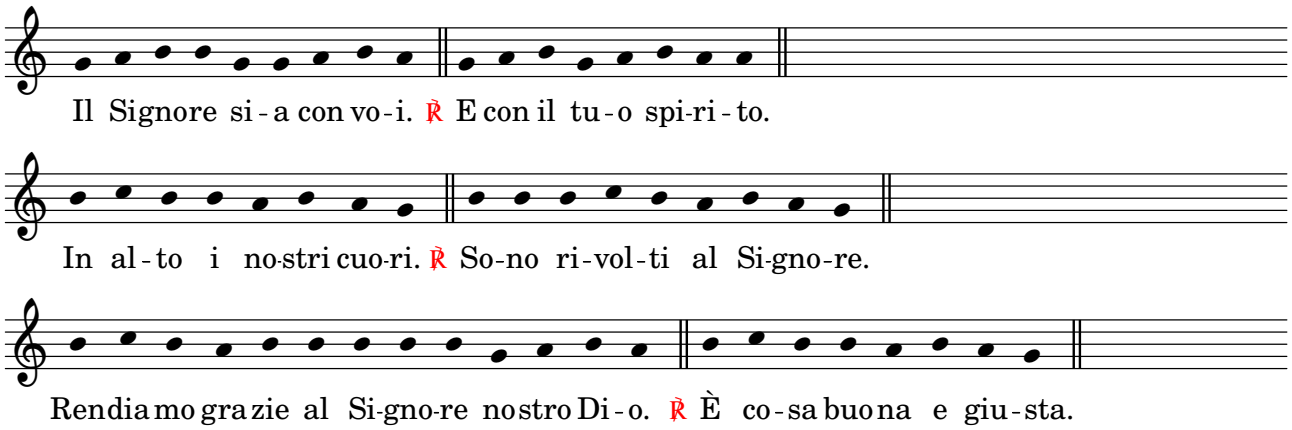
Entrato una volta per sempre
nel santuario dei cieli, *
egli intercede per noi, *
mediatore e garante +
della perenne effusione dello Spirito. **

Pastore e custode delle nostre anime, *
ci chiama all'unanime preghiera, *
sull'esempio di Maria e degli apostoli, +
nell'attesa di una rinnovata Pentecoste. **

Per questo mistero di santificazione e d'amore, *
uniti agli angeli e ai santi, *
cantiamo senza fine +
l'inno della tua gloria: **


È veramente cosa buo-na e giu - sta, * che tutte le creature in cielo e sulla terra
si uniscano nella tu - a lo - de, * Dio onnipotente ed e - ter - no, +
per Cristo tuo Figlio, Signore del - l'u - ni - ver - so. **
En-trato una volta per sempre nel santua-rio dei cie - li, * e - gli in-ter-ce-de per noi, *
mediatore e garan-te + della perenne effusione del-lo Spi-ri - to. **
Pa-store e custode delle no-stre a - ni - me, * ci chiama al - l'u - na - ni - me preghie-ra, *
sull'esempio di Maria e degli a - po-sto-li, + nell'attesa di una rinnovata Pente-co - ste. **
Per questo mistero di santificazione e d'a-mo - re, * u - niti agli angeli e ai san - ti, *
cantiamo senza fi - ne + l'inno della tu-a glo-ria: **

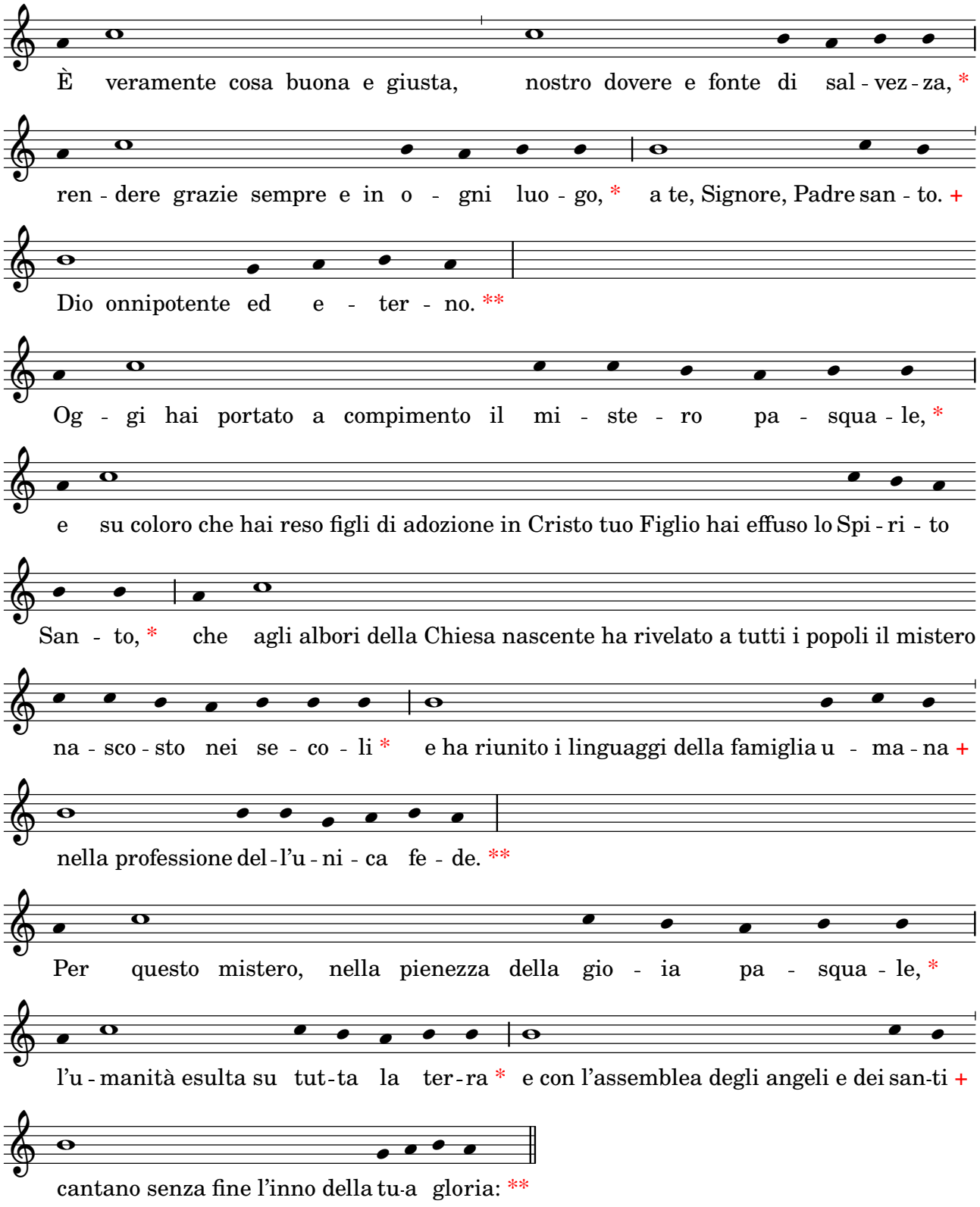
Prefazio Domenica di Pentecoste
Il mistero della Pentecoste



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Oggi hai portato a compimento il mistero pasquale, *
e su coloro che hai reso figli di adozione in Cristo tuo Figlio
hai effuso lo Spirito Santo, *
che agli albori della Chiesa nascente
ha rivelato a tutti i popoli il mistero nascosto nei secoli *
e ha riunito i linguaggi della famiglia umana +
nella professione dell'unica fede. **

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e con l'assemblea degli angeli e dei santi +
canta senza fine l'inno della tua gloria: **

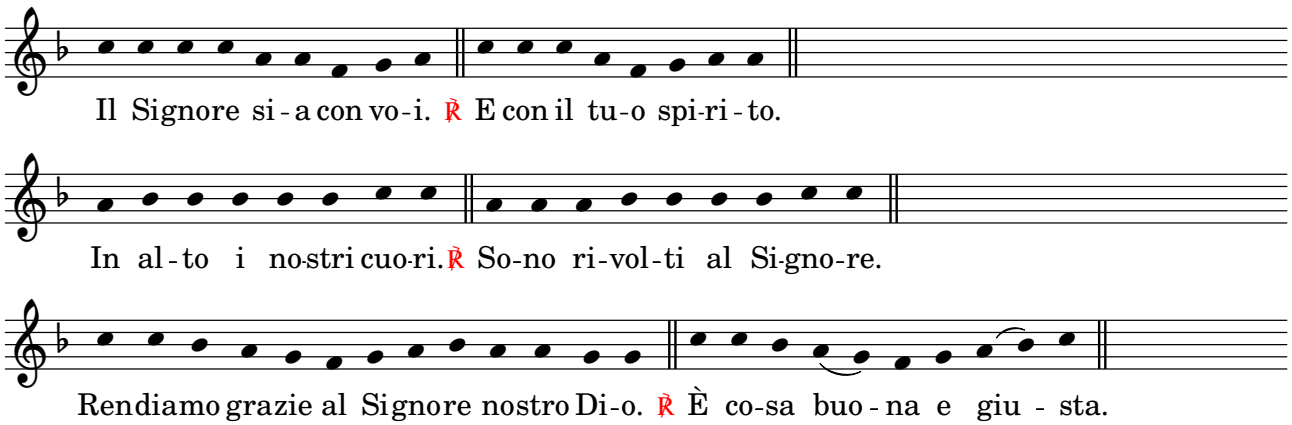

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *
ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go, * a te, Signore, Padre san - to. +
Dio onnipotente ed e - ter - no. **
Og - gi hai portato a compimento il mi - ste - ro pa - squa - le, *
e su coloro che hai reso figli di adozione in Cristo tuo Figlio hai effuso lo Spi - ri - to
San - to, * che agli albori della Chiesa nascente ha rivelato a tutti i popoli il mistero
na - sco - sto nei se - co - li * e ha riunito i linguaggi della famiglia u - ma - na +
nella professione del - l'u - ni - ca fe - de. **
Per questo mistero, nella pienezza della gio - ia pa - squa - le, *
l'u - manità esulta su tut - ta la ter - ra * e con l'assemblea degli angeli e dei san - ti +
cantano senza fine l'inno della tu - a gloria: **

Altro tono

Triduo Pasquale

Giovedì Santo. Prefazio della Santissima Eucaristia I

L'Eucaristia memoriale del sacrificio di Cristo

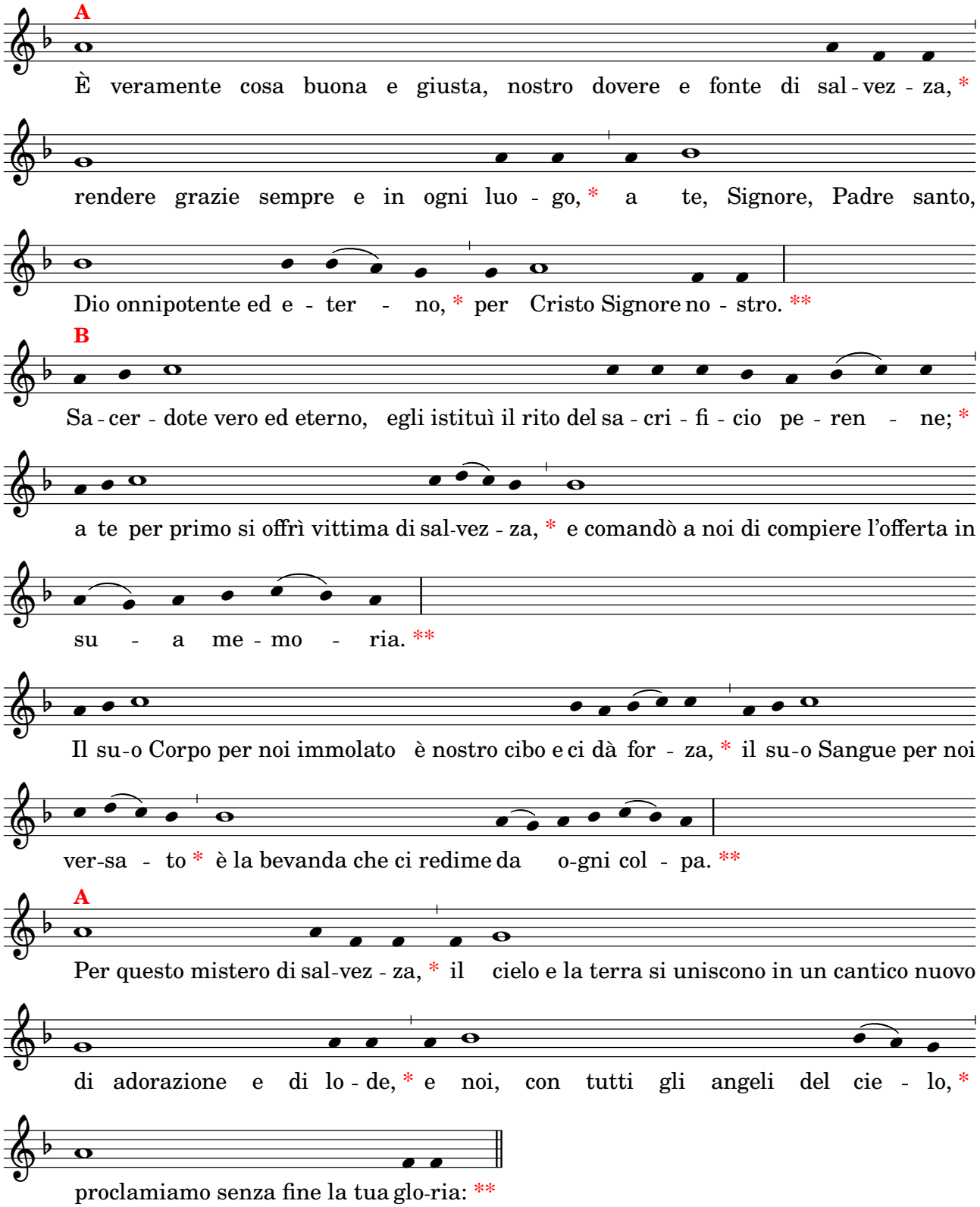


È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, *
per Cristo Signore nostro. **

Sacerdote vero ed eterno,
egli istituì il rito del sacrificio perenne; *
a te per primo si o!rì vittima di salvezza, *
e comandò a noi di compiere l'offerta in sua memoria. **

Il suo Corpo per noi immolato
è nostro cibo e ci dà forza, *
il suo Sangue per noi versato *
è la bevanda che ci redime da ogni colpa. **

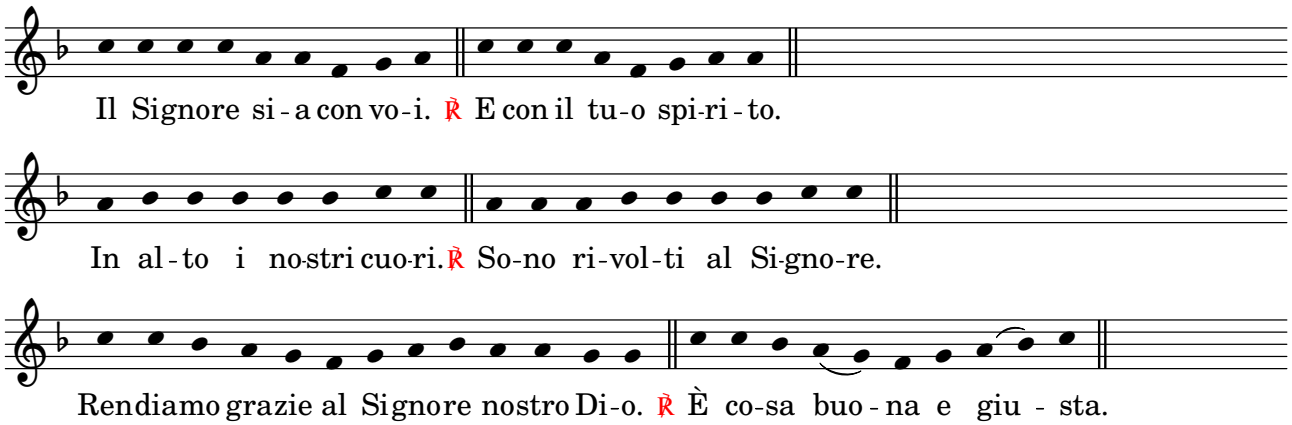
Per questo mistero di salvezza, *
il cielo e la terra si uniscono in un cantico nuovo
di adorazione e di lode, *
e noi, con tutti gli angeli del cielo, *
proclamiamo senza fine la tua gloria: **


A
È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal-vez-za, *
rendere grazie sempre e in ogni luo-go, * a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed e-ter-no, * per Cristo Signore no-stro. **
B
Sa-cer-dote vero ed eterno, egli istituì il rito del sa-cri-fi-cio pe-ren-ne; *
a te per primo si offrì vittima di sal-vez-za, * e comandò a noi di compiere l'offerta in
su-a me-mo-ria. **
Il su-o Corpo per noi immolato è nostro cibo e ci dà for-za, * il su-o Sangue per noi
ver-sa-to * è la bevanda che ci redime da o-gni col-pa. **
A
Per questo mistero di sal-vez-za, * il cielo e la terra si uniscono in un cantico nuovo
di adorazione e di lo-de, * e noi, con tutti gli angeli del cie-lo, *
proclamiamo senza fine la tua glo-ria: **

Tempo di Pasqua

Prefazio Pasquale I
Il mistero pasquale

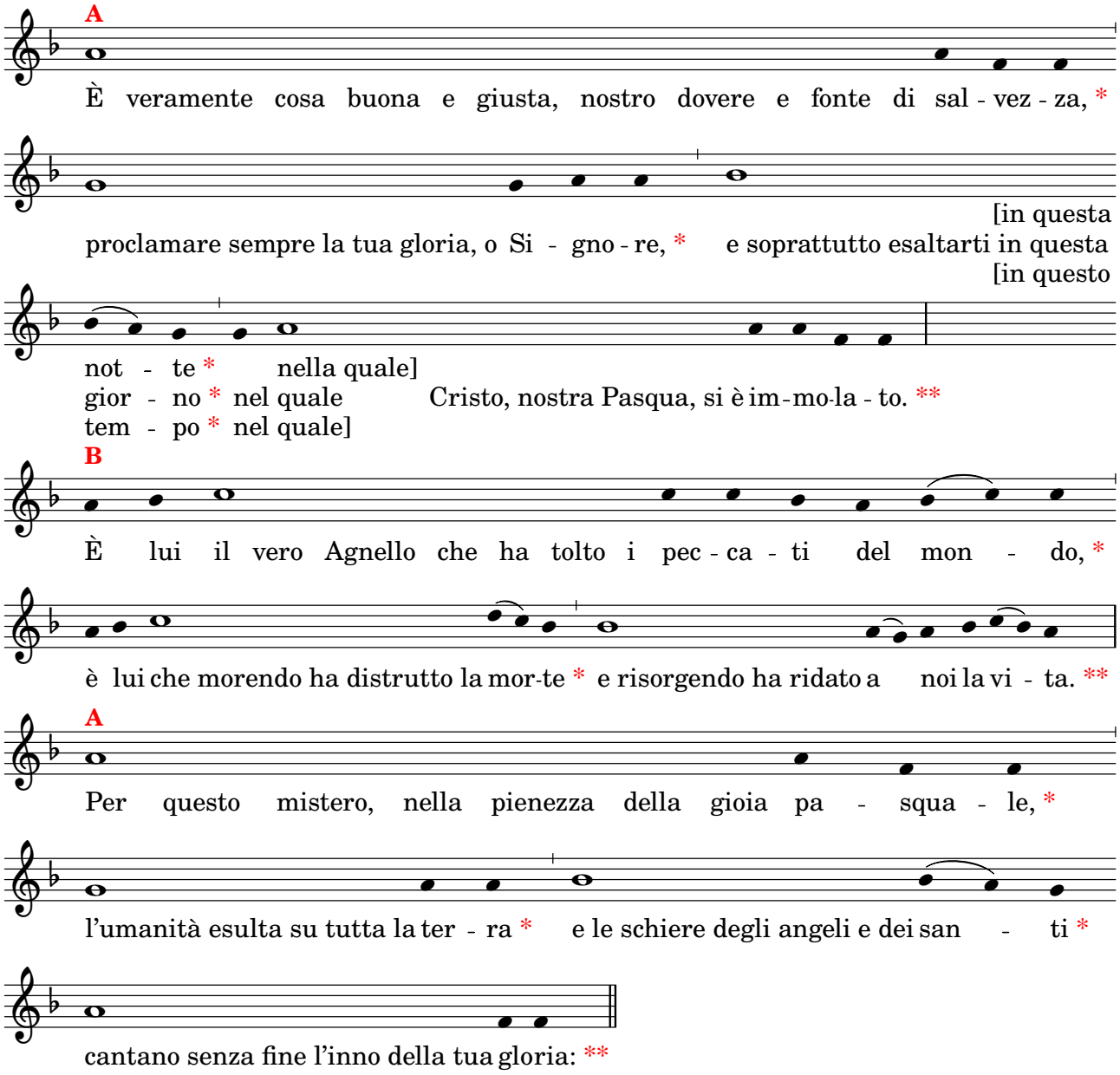
Il seguente prefazio si dice nel Tempo Pasquale. Nella Veglia Pasquale si dice: in questa notte, nel giorno di Pasqua e per tutta l'Ottava si dice: in questo giorno, le altre volte: in questo tempo.



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
proclamare sempre la tua gloria, o Signore, *
e soprattutto esaltarti
[in questa notte] in questo giorno [in questo tempo] *
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. **

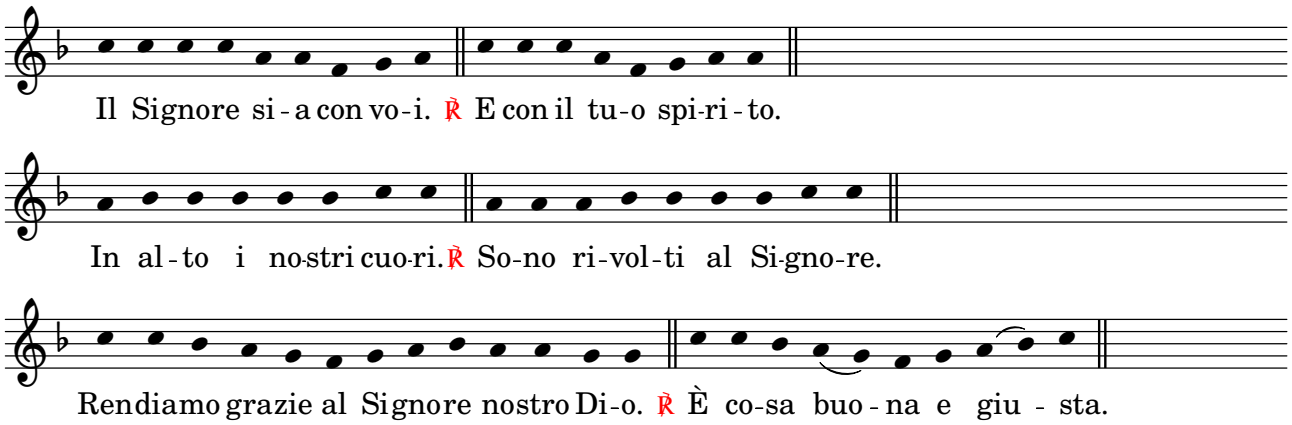
È lui il vero Agnello
che ha tolto i peccati del mondo, *
è lui che morendo ha distrutto la morte *
e risorgendo ha ridato a noi la vita. **

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e le schiere degli angeli e dei santi *
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **


A
È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *
proclamare sempre la tua gloria, o Si - gno - re, * e soprattutto esaltarti in questa
[in questa
[in questo
not - te * nella quale]
gior - no * nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è im - mo - la - to. **
tem - po * nel quale]
B
È lui il vero Agnello che ha tolto i pec - ca - ti del mon - do, *
è lui che morendo ha distrutto la mor - te * e risorgendo ha ridato a noi la vi - ta. **
A
Per questo mistero, nella pienezza della gioia pa - squa - le, *
l'umanità esulta su tutta la ter - ra * e le schiere degli angeli e dei san - ti *
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **

Prefazio Pasquale II
La vita nuova in Cristo

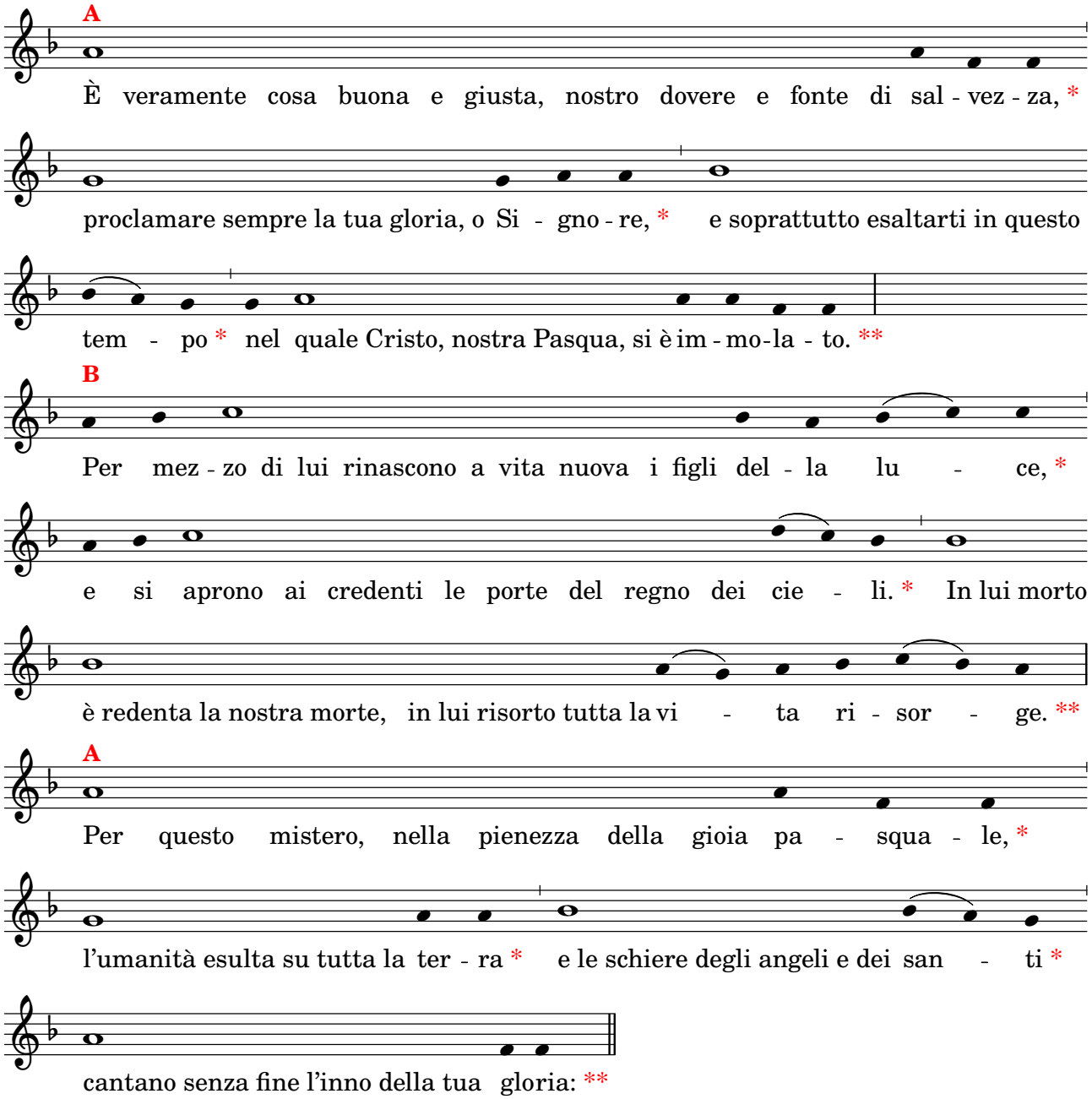
Il seguente prefazio si dice nel Tempo Pasquale.



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
proclamare sempre la tua gloria, o Signore, *
e soprattutto esaltarti in questo tempo *
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. **

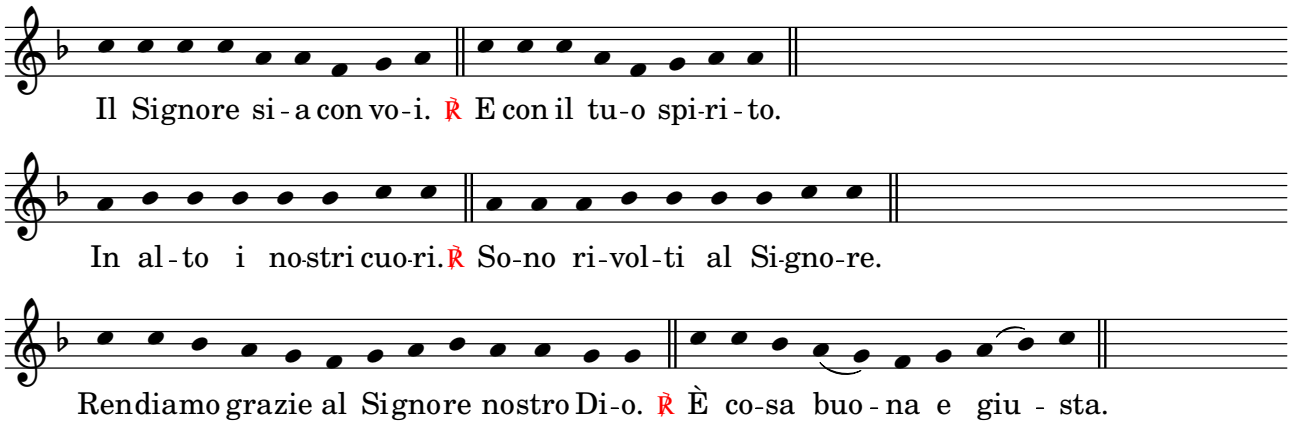
Per mezzo di lui rinascono a vita nuova
i figli della luce, *
e si aprono ai credenti le porte del regno dei cieli. *
In lui morto è redenta la nostra morte, in lui risorto tutta la vita risorge. **

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e le schiere degli angeli e dei santi *
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **


A
È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *
proclamare sempre la tua gloria, o Si - gno - re, * e soprattutto esaltarti in questo
tem - po * nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è im - mo-la - to. **
B
Per mez - zo di lui rinascono a vita nuova i figli del - la lu - ce, *
e si aprono ai credenti le porte del regno dei cie - li. * In lui morto
è redenta la nostra morte, in lui risorto tutta la vi - ta ri - sor - ge. **
A
Per questo mistero, nella pienezza della gioia pa - squa - le, *
l'umanità esulta su tutta la ter - ra * e le schiere degli angeli e dei san - ti *
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **

Prefazio Pasquale III
Cristo vive per sempre e intercede per noi

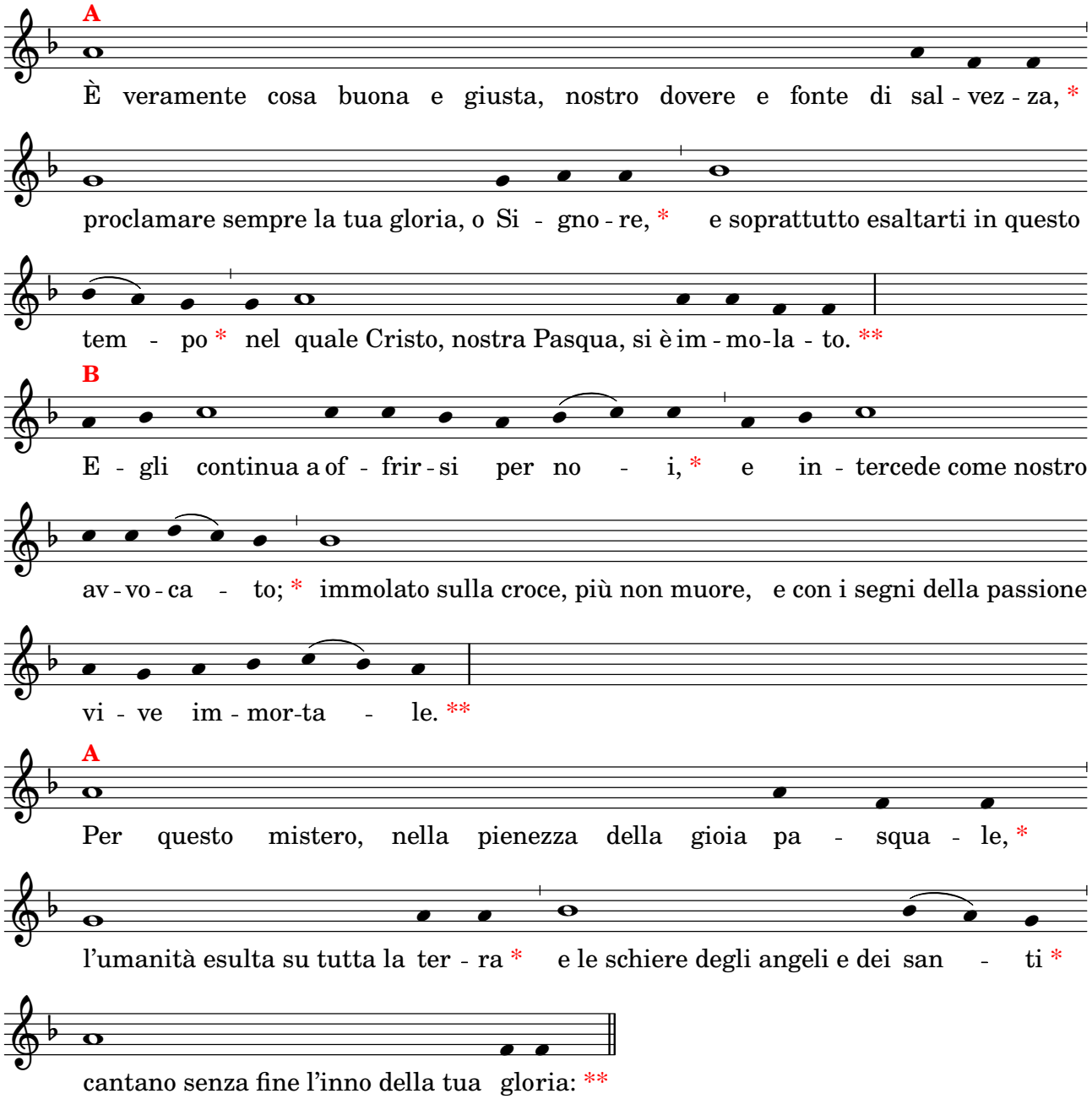
Il seguente prefazio si dice nel Tempo Pasquale.



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
proclamare sempre la tua gloria, o Signore, *
e soprattutto esaltarti in questo tempo *
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. **

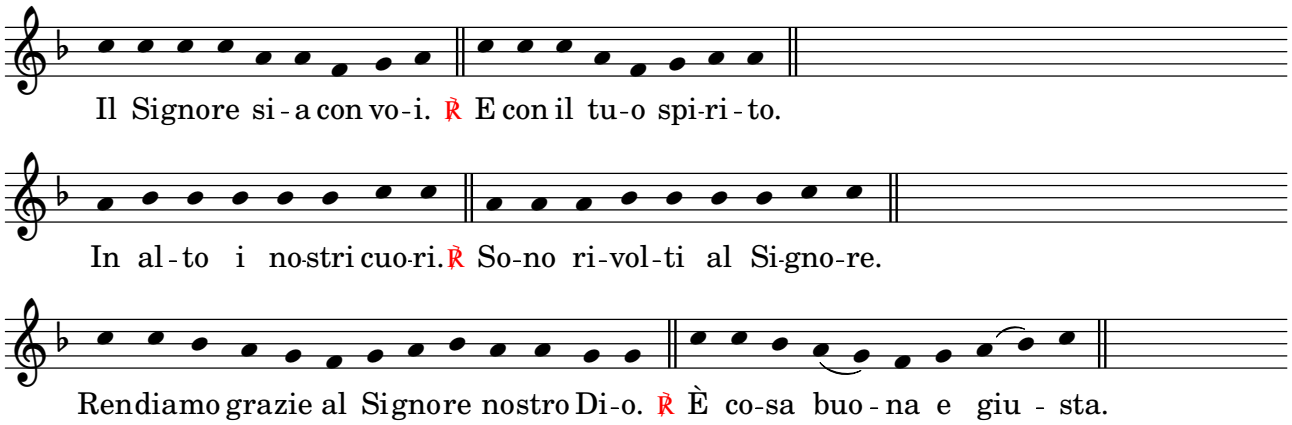
Egli continua a offrirsi per noi *
e intercede come nostro avvocato; *
immolato sulla croce, più non muore, e con i segni della passione vive immortale. **

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e le schiere degli angeli e dei santi *
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **


A
È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *
proclamare sempre la tua gloria, o Si - gno - re, * e soprattutto esaltarti in questo
tem - po * nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è im - mo - la - to. **
B
E - gli continua a of - frir - si per no - i, * e in - tercede come nostro
av - vo - ca - to; * immolato sulla croce, più non muore, e con i segni della passione
vi - ve im - mor - ta - le. **
A
Per questo mistero, nella pienezza della gioia pa - squa - le, *
l'umanità esulta su tutta la ter - ra * e le schiere degli angeli e dei san - ti *
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **

Prefazio Pasquale IV
La restaurazione dell'universo per mezzo del mistero pasquale

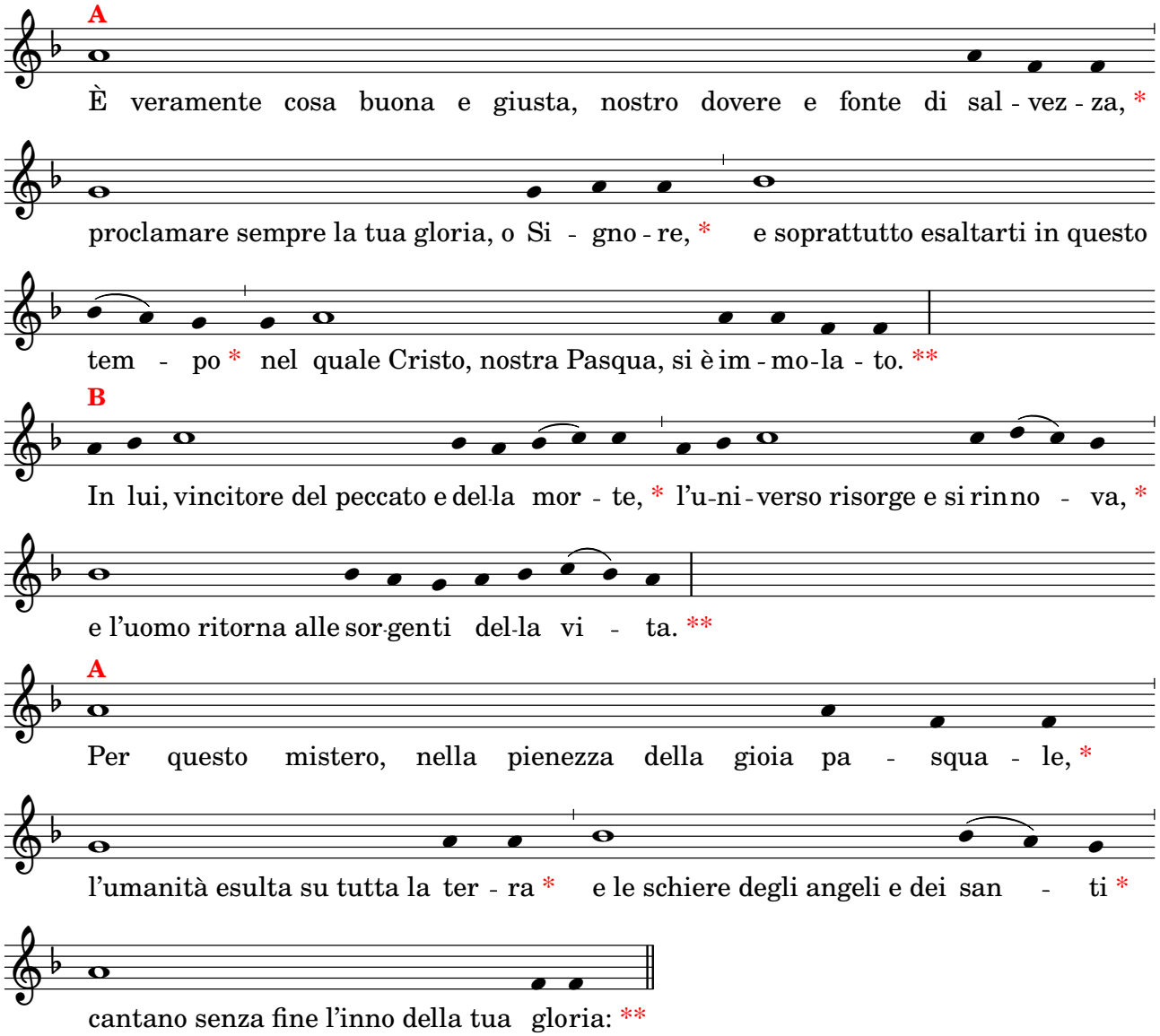
Il seguente prefazio si dice nel Tempo Pasquale.



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
proclamare sempre la tua gloria, o Signore, *
e soprattutto esaltarti in questo tempo *
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. **

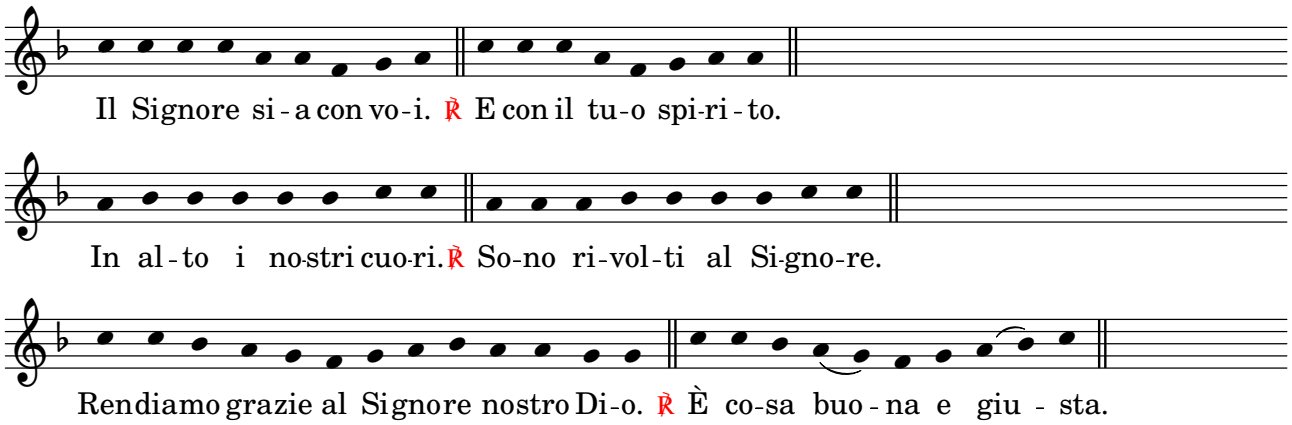
In lui, vincitore del peccato e della morte, *
l'universo risorge e si rinnova, *
e l'uomo ritorna alle sorgenti della vita. **

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e le schiere degli angeli e dei santi *
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **


A
È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *
proclamare sempre la tua gloria, o Si - gno - re, * e soprattutto esaltarti in questo
tem - po * nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è im - mo - la - to. **
B
In lui, vincitore del peccato e del-la mor - te, * l'u-ni - verso risorge e si rin no - va, *
e l'uomo ritorna alle sor-genti del-la vi - ta. **
A
Per questo mistero, nella pienezza della gioia pa - squa - le, *
l'umanità esulta su tutta la ter - ra * e le schiere degli angeli e dei san - ti *
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **

Prefazio Pasquale V
Cristo Agnello e sacerdote

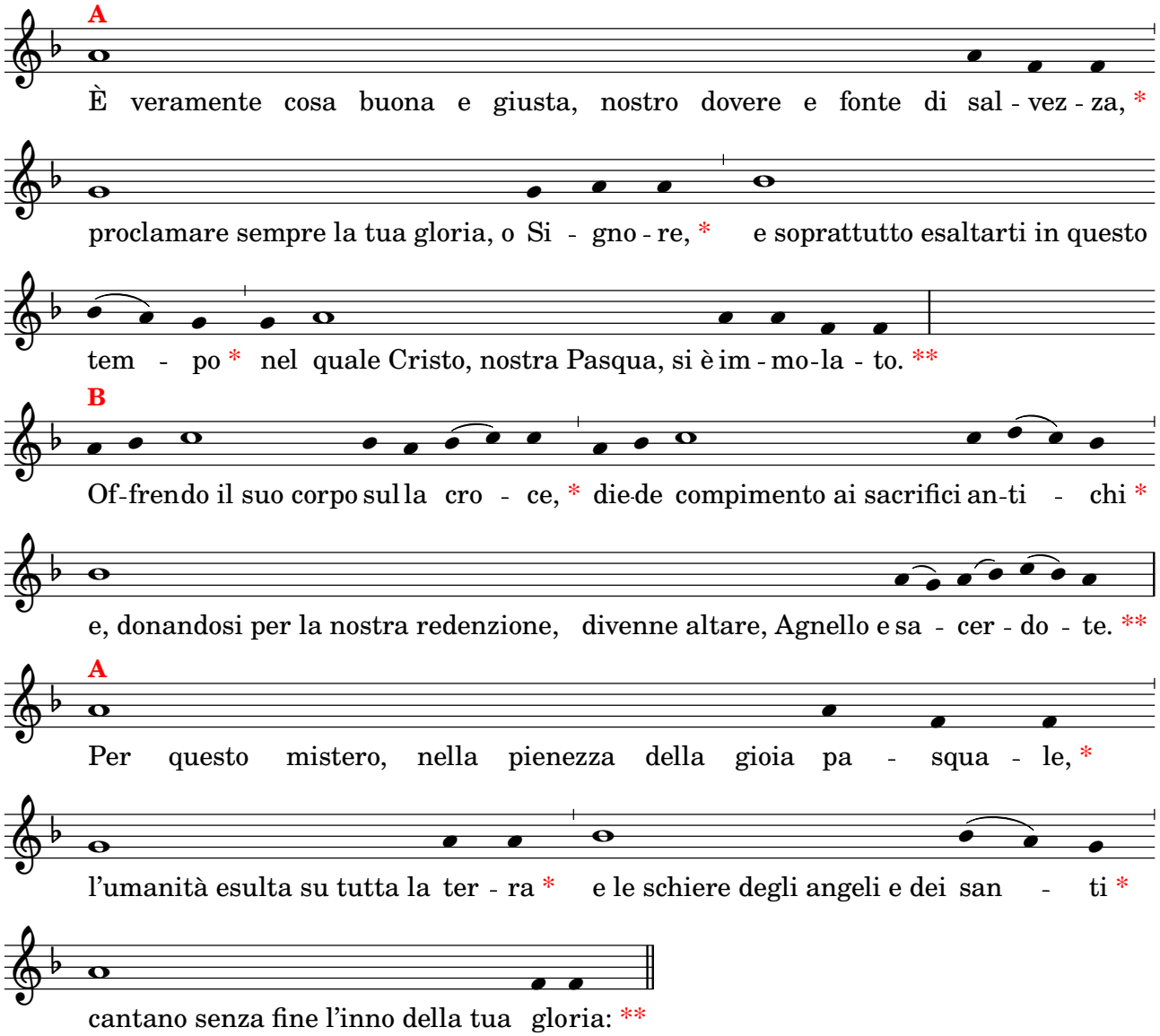
Il seguente prefazio si dice nel Tempo Pasquale.



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
proclamare sempre la tua gloria, o Signore, *
e soprattutto esaltarti in questo tempo *
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. **

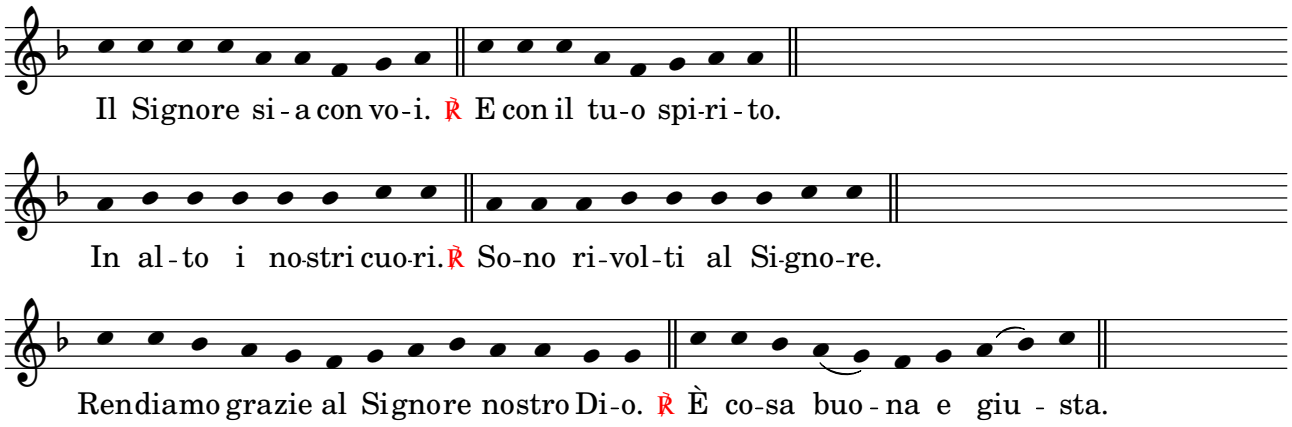
Offrendo il suo corpo sulla croce, *
diede compimento ai sacrifici antichi *
e, donandosi per la nostra redenzione,
divenne altare, Agnello e sacerdote. **

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e le schiere degli angeli e dei santi *
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **


A
È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *
proclamare sempre la tua gloria, o Si - gno - re, * e soprattutto esaltarti in questo
tem - po * nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è im - mo-la - to. **
B
Of-frendo il suo corpo sul la cro - ce, * die-de compimento ai sacrifici an-ti - chi *
e, donandosi per la nostra redenzione, divenne altare, Agnello e sa - cer - do - te. **
A
Per questo mistero, nella pienezza della gioia pa - squa - le, *
l'umanità esulta su tutta la ter - ra * e le schiere degli angeli e dei san - ti *
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **

Prefazio dell'Ascensione del Signore I
Il mistero dell'Ascensione

Il seguente prefazio si dice nel giorno dell'Ascensione del Signore. Si può dire nei giorni dopo l'Ascensione fino al sabato che precede la Pentecoste, nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.

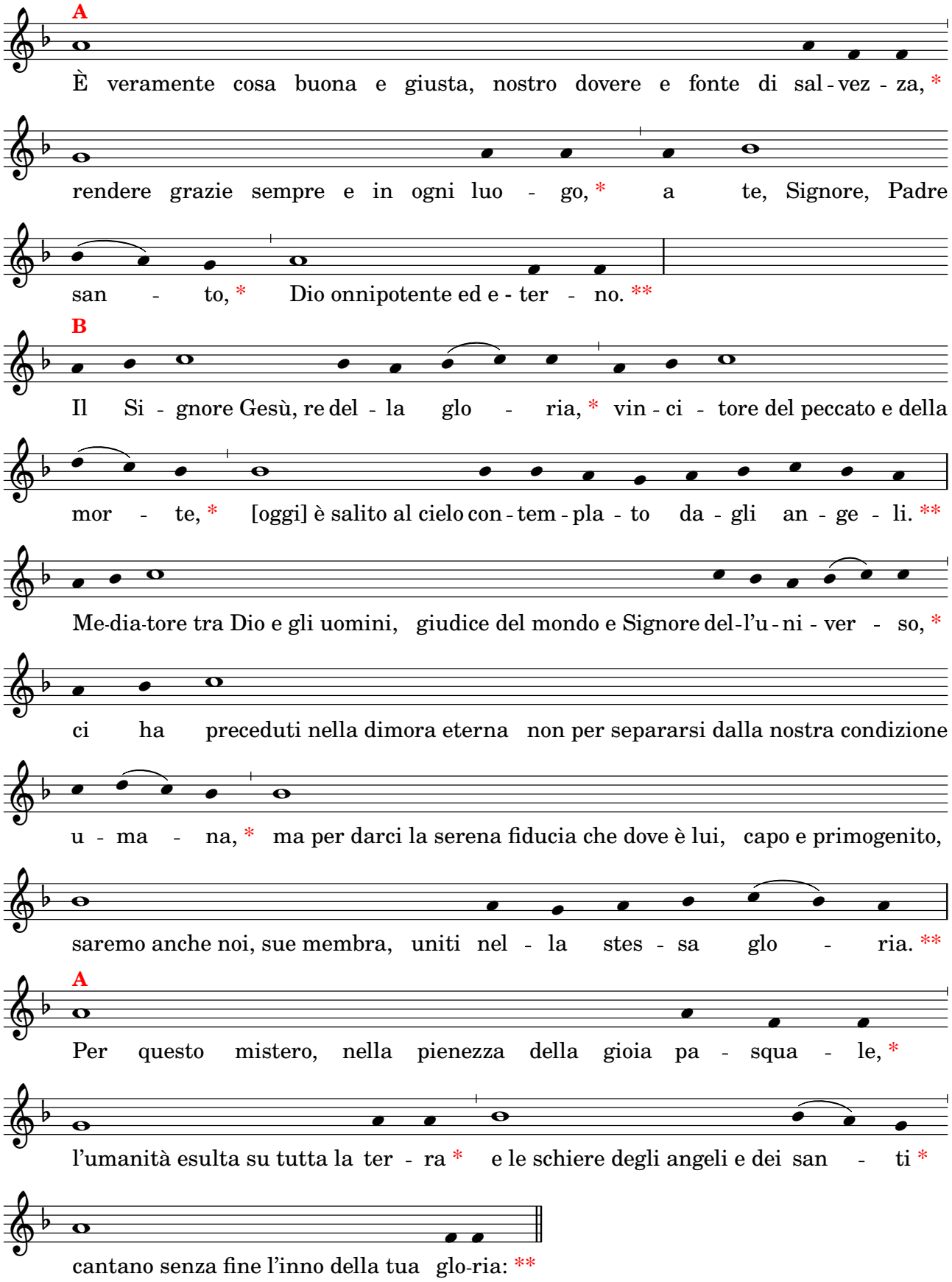


È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, *
Dio onnipotente ed eterno. **

Il Signore Gesù, re della gloria, *
vincitore del peccato e della morte, *
[oggi] è salito al cielo
contemplato dagli angeli. **

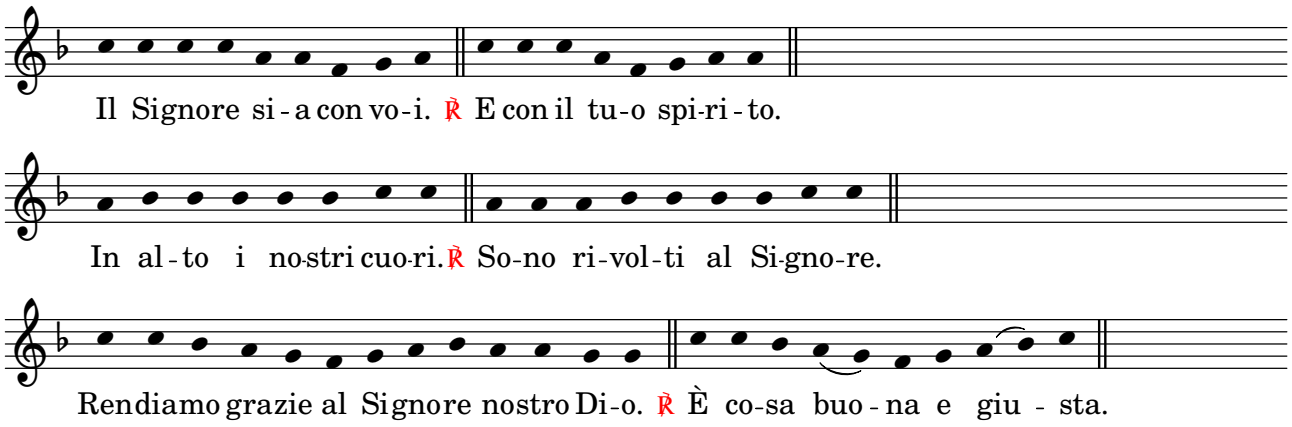
Mediatore tra Dio e gli uomini,
giudice del mondo e Signore dell'universo, *
ci ha preceduti nella dimora eterna
non per separarsi dalla nostra condizione umana, *
ma per darci la serena fiducia che dove è lui,
capo e primogenito,
saremo anche noi, sue membra,
uniti nella stessa gloria. **

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e le schiere degli angeli e dei santi *
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **


A
È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *
rendere grazie sempre e in ogni luo - go, * a te, Signore, Padre
san - to, * Dio onnipotente ed e - ter - no. **
B
Il Si - gnore Gesù, re del - la glo - ria, * vin - ci - tore del peccato e della
mor - te, * [oggi] è salito al cielo con - tem - pla - to da - gli an - ge - li. **
Me-dia-tore tra Dio e gli uomini, giudice del mondo e Signore del-l'u - ni - ver - so, *
ci ha preceduti nella dimora eterna non per separarsi dalla nostra condizione
u - ma - na, * ma per darci la serena fiducia che dove è lui, capo e primogenito,
saremo anche noi, sue membra, uniti nel - la stes - sa glo - ria. **
A
Per questo mistero, nella pienezza della gioia pa - squa - le, *
l'umanità esulta su tutta la ter - ra * e le schiere degli angeli e dei san - ti *
cantano senza fine l'inno della tua glo-ria: **

Prefazio dell'Ascensione del Signore II
Il mistero dell'Ascensione

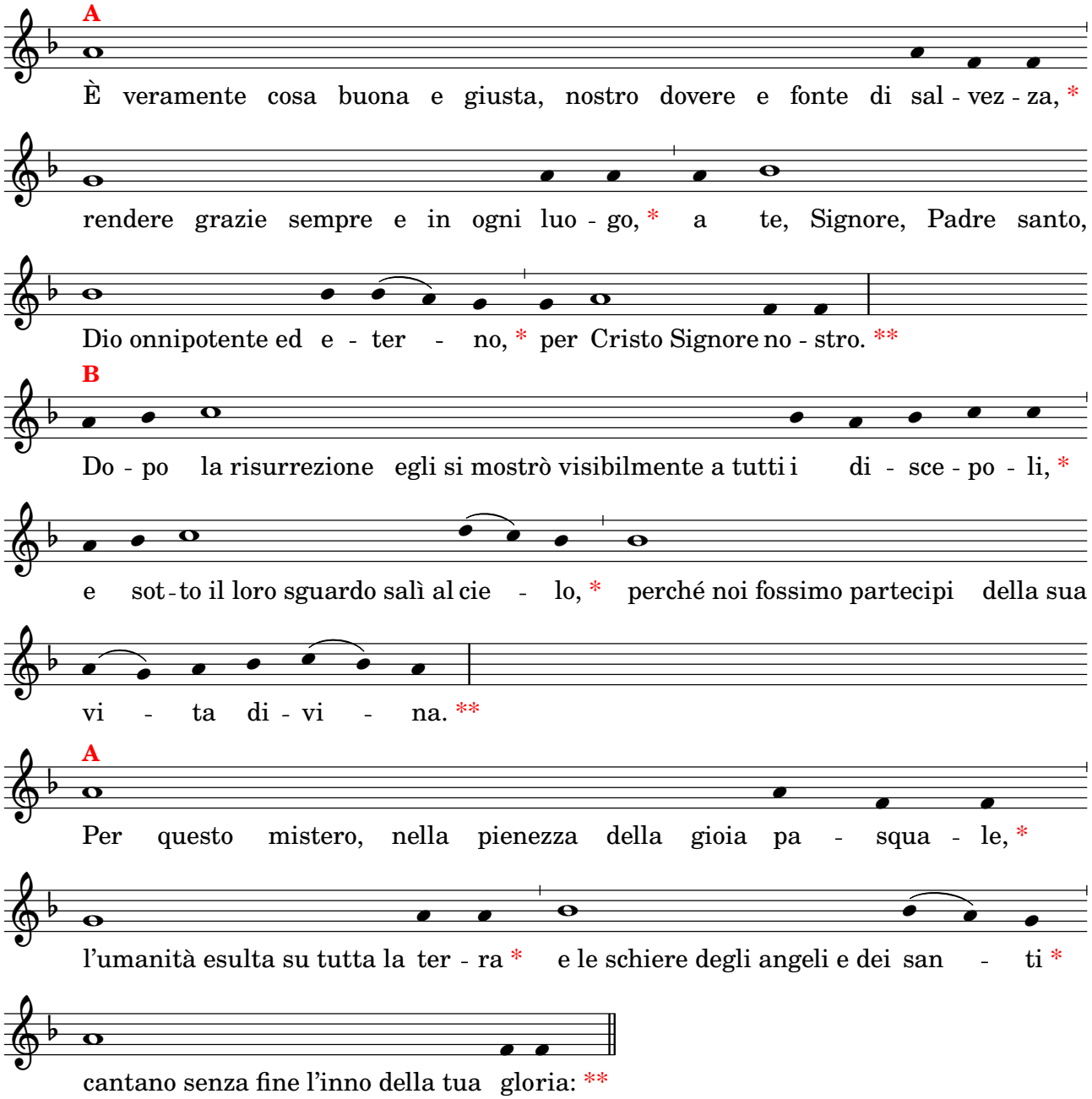
Il seguente prefazio si dice nel giorno dell'Ascensione del Signore. Si può dire nei giorni dopo l'Ascensione fino al sabato che precede la Pentecoste, nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, *
per Cristo Signore nostro. **

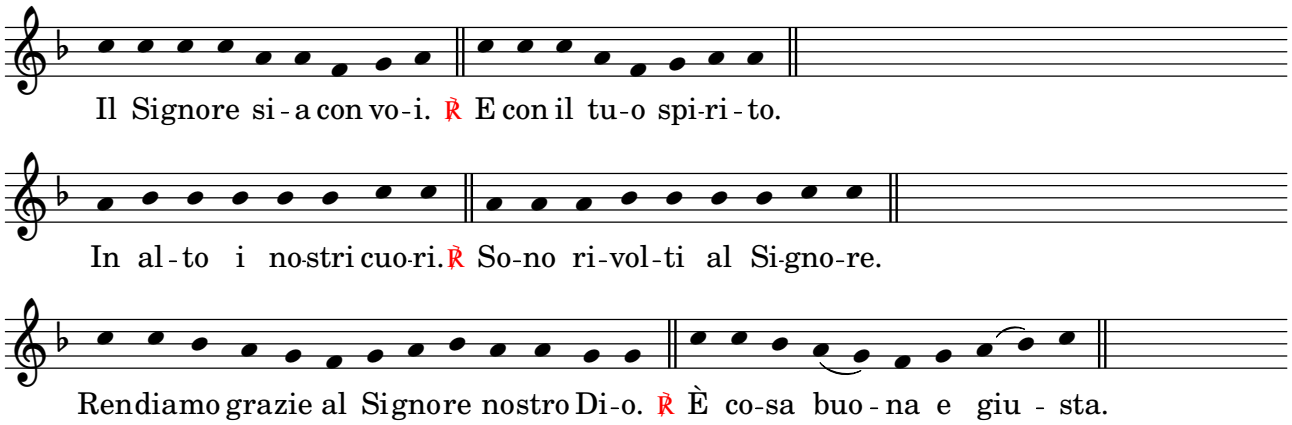
Dopo la risurrezione
egli si mostrò visibilmente a tutti i discepoli, *
e sotto il loro sguardo salì al cielo, *
perché noi fossimo partecipi
della sua vita divina. **

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e le schiere degli angeli e dei santi *
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **


A
È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *
rendere grazie sempre e in ogni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed e - ter - no, * per Cristo Signore no - stro. **
B
Do - po la risurrezione egli si mostrò visibilmente a tutti i di - sce - po - li, *
e sot - to il loro sguardo salì al cie - lo, * perché noi fossimo partecipi della sua
vi - ta di - vi - na. **
A
Per questo mistero, nella pienezza della gioia pa - squa - le, *
l'umanità esulta su tutta la ter - ra * e le schiere degli angeli e dei san - ti *
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **

Prefazio dopo l'Ascensione
Nell'attesa della venuta dello Spirito

Il seguente prefazio si può dire nei giorni dopo l'Ascensione fino al sabato che precede la Pentecoste, nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.

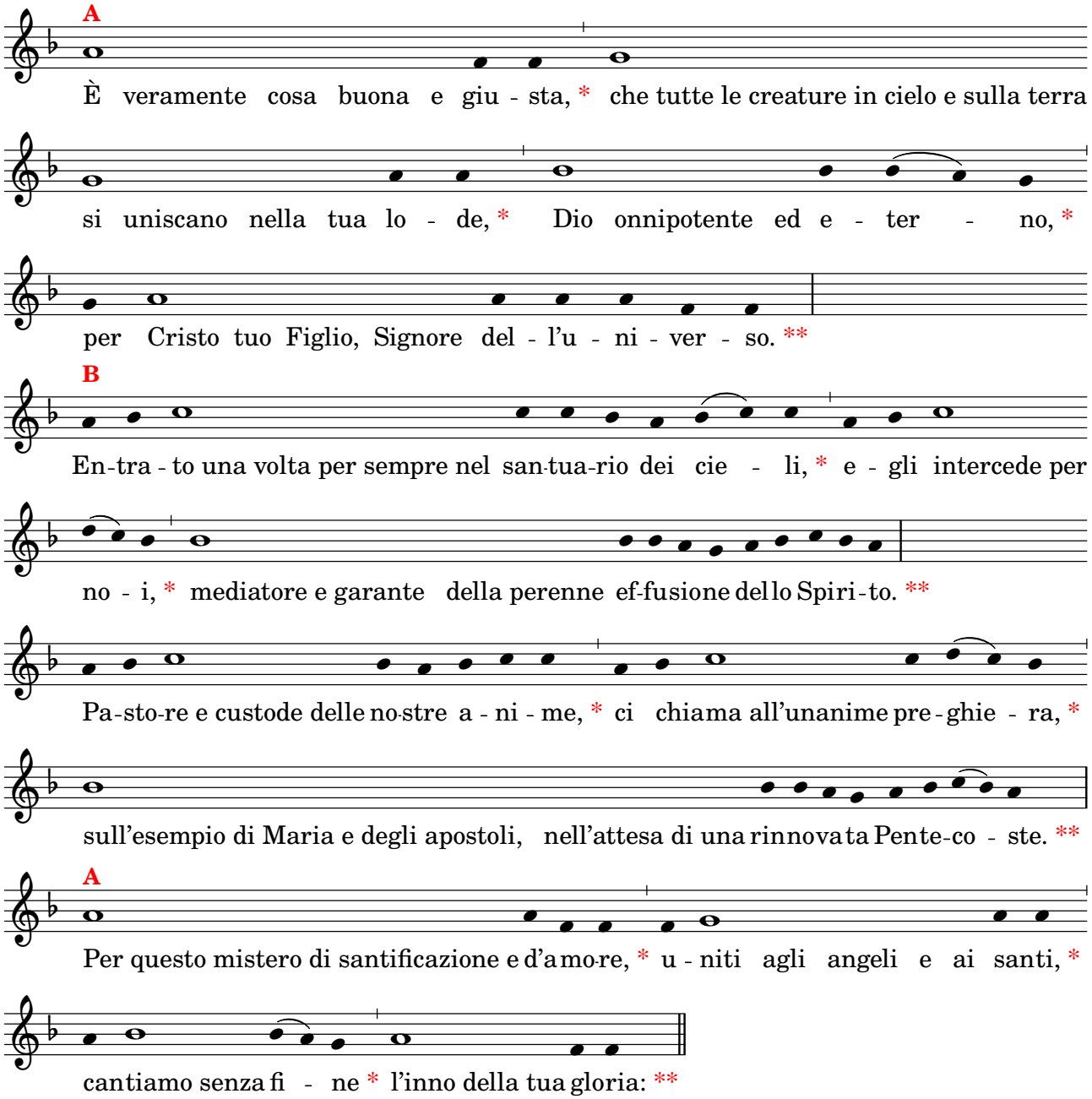


È veramente cosa buona e giusta, *
che tutte le creature in cielo e sulla terra
si uniscano nella tua lode, *
Dio onnipotente ed eterno, *
per Cristo tuo Figlio, Signore dell'universo. **

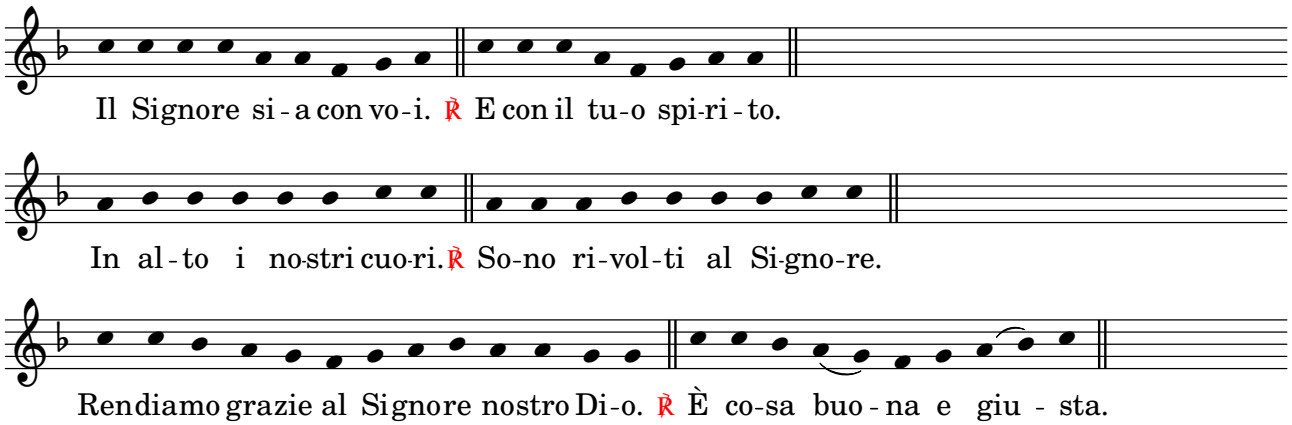
Entrato una volta per sempre
nel santuario dei cieli, *
egli intercede per noi, *
mediatore e garante
della perenne e"usione dello Spirito. **

Pastore e custode delle nostre anime, *
ci chiama all'unanime preghiera, *
sull'esempio di Maria e degli apostoli,
nell'attesa di una rinnovata Pentecoste. **

Per questo mistero di santificazione e d'amore, *
uniti agli angeli e ai santi, *
cantiamo senza fine *
l'inno della tua gloria: **


A
È veramente cosa buona e giu - sta, * che tutte le creature in cielo e sulla terra
si uniscano nella tua lo - de, * Dio onnipotente ed e - ter - no, *
per Cristo tuo Figlio, Signore del - l'u - ni - ver - so. **
B
En-tra - to una volta per sempre nel san-tua-rio dei cie - li, * e - gli intercede per
no - i, * mediatore e garante della perenne ef-fusione del lo Spiri - to. **
Pa-sto-re e custode delle no-stre a - ni - me, * ci chiama all'unanime pre - ghie - ra, *
sull'esempio di Maria e degli apostoli, nell'attesa di una rinnova ta Pente-co - ste. **
A
Per questo mistero di santificazione e d'a mo-re, * u - niti agli angeli e ai santi, *
cantiamo senza fi - ne * l'inno della tua gloria: **

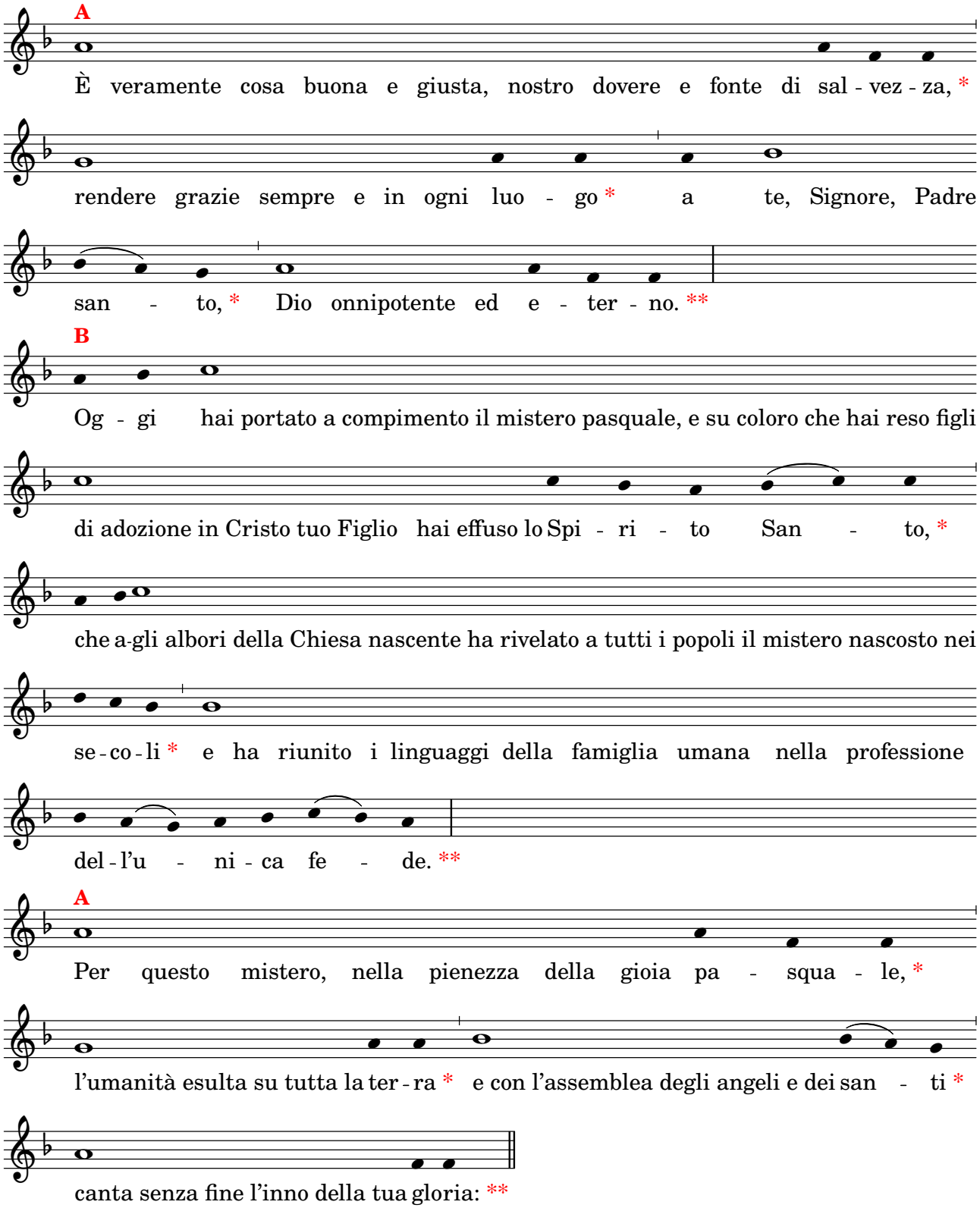
Prefazio Domenica di Pentecoste
Il mistero della Pentecoste



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, *
Dio onnipotente ed eterno. **

Oggi hai portato a compimento il mistero pasquale,
e su coloro che hai reso figli di adozione in Cristo tuo Figlio
hai effuso lo Spirito Santo, *
che agli albori della Chiesa nascente
ha rivelato a tutti i popoli il mistero nascosto nei secoli *
e ha riunito i linguaggi della famiglia umana
nella professione dell'unica fede. **

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e con l'assemblea degli angeli e dei santi *
canta senza fine l'inno della tua gloria: **


A
È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *
rendere grazie sempre e in ogni luo - go * a te, Signore, Padre
san - to, * Dio onnipotente ed e - ter - no. **
B
Og - gi hai portato a compimento il mistero pasquale, e su coloro che hai reso figli
di adozione in Cristo tuo Figlio hai effuso lo Spi - ri - to San - to, *
che a-gli albori della Chiesa nascente ha rivelato a tutti i popoli il mistero nascosto nei
se - co - li * e ha riunito i linguaggi della famiglia umana nella professione
del - l'u - ni - ca fe - de. **
A
Per questo mistero, nella pienezza della gioia pa - squa - le, *
l'umanità esulta su tutta la ter - ra * e con l'assemblea degli angeli e dei san - ti *
canta senza fine l'inno della tua gloria: **

Indice

Il canto del Prefazio **3**

Tono gregoriano **5**

Triduo Pasquale 6

Giovedì Santo. Prefazio della Santissima Eucaristia I 6

Tempo di Pasqua 8

Prefazio Pasquale I 8

Prefazio Pasquale II 10

Prefazio Pasquale III 12

Prefazio Pasquale IV 14

Prefazio Pasquale V 16

Prefazio dell'Ascensione del Signore I 18

Prefazio dell'Ascensione del Signore II 20

Prefazio dopo l'Ascensione 22

Prefazio Domenica di Pentecoste 24

Altro tono **27**

Triduo Pasquale 28

Giovedì Santo. Prefazio della Santissima Eucaristia I 28

Tempo di Pasqua 30

Prefazio Pasquale I 30

Prefazio Pasquale II 32

Prefazio Pasquale III 34

Prefazio Pasquale IV 36

Prefazio Pasquale V 38

Prefazio dell'Ascensione del Signore I 40

Prefazio dell'Ascensione del Signore II 42

Prefazio dopo l'Ascensione 44

Prefazio Domenica di Pentecoste 46

Conferenza Episcopale Italiana
Ufficio Liturgico Nazionale